

I VOLTI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

Ecco chi elegge il prossimo Consiglio di amministrazione e voterà i bilanci Enpam 2025-2029



PENSIONI
Sbloccate le rivalutazioni.
Tutto su pagamenti
e cedolini

STUDENTI
La riforma dell'accesso
a medicina
e i diritti previdenziali

GUIDA AL MODELLO D
In allegato tutte le istruzioni
per dichiarare i redditi
da libera professione



2025 N.4

Anno XXX
una copia € 0,38

FONDAZIONE ENPAM **5x1000**

9 6 4 1 3 8 2 0 5 8 8

codice fiscale valido solo per la scelta del 5x1000

Firma nello spazio

**“Sostegno degli enti
del Terzo settore
nonché sostegno delle Onlus”**

del tuo modello CU, 730 o Redditi PF
e indica il codice fiscale di

FONDAZIONE
ENPAM

5x1000

Ripartire dalla medicina

Per guardare al futuro è sempre bene partire dalla propria essenza. La funzione essenziale dell'Enpam, per esempio, è prendersi cura del lavoro autonomo dei medici e degli odontoiatri. Che poi si tratti di lavoro autonomo in ambito privato, privato-accreditato o pubblico-convenzionato, non fa differenza per le finalità previdenziali e assistenziali che l'ente deve perseguire. L'essenza che accomuna i professionisti iscritti all'Enpam, invece, è l'atto medico. Un concetto che per il cittadino si manifesta nella prescrizione, la certificazione e la refertazione. Tre componenti che la categoria deve stare molto attenta a non svilire e banalizzare. E non per mere ragioni simboliche: ad esempio, il recente riordino della contribuzione previdenziale delle prestazioni specialistiche esterne (il 4%, per intenderci) ha fatto emergere casi di esami strumentali refertati per pochi euro. Come se trarre delle conclusioni diagnostiche non presupponga competenze maturate in almeno 6 anni di medicina, altri quattro o cinque di specializzazione, notti insonni, periodi di gavetta, e non comportino sforzo intellettuale e responsabilità.

Un'altra caratteristica, punto di forza soprattutto della medicina sul territorio, è la relazione fiduciaria. Un rapporto continuativo e diretto che il medico coltiva con il cittadino, e che diventerà ancora più importante con l'intelligenza artificiale. Sì, perché l'IA aiuterà, ad esempio, nelle diagnosi complesse, ma allo stesso tempo creerà un divario più marcato tra chi sarà in grado di utilizzare e padroneggiare gli strumenti offerti dalla tecnologia e chi invece si presenta di fronte al proprio medico con un bagaglio culturale magari minimo o capacità fisiche o intellettive limitate. Si pensi a cosa ha rappresentato un'innovazione più semplice come lo Spid: da un lato si riescono a spalancare migliaia di portoni digitali, e dall'altro tanti, adesso, non riescono più a fare da soli. Ed ecco che per il medico ai tempi dell'intelligenza artificiale diventerà essenziale non solo acquisire competenze tecniche, ma anche migliorare le abilità relazionali per riuscire a spiegare, specie ai meno attrezzati, cosa la scienza propone per loro, e portarli a prendere le decisioni più adeguate per la propria salute. Anche in questo senso andrà rivista la formazione medica, sia di base sia specialistica.

La medicina stessa deve interpretare al meglio la propria essenza, in ogni macroarea in cui si sostanzia. La medicina ospedaliera, la medicina pubblica e la medicina sul territorio sono infatti collegate fra loro ma hanno caratteristiche diverse. Ad esempio l'ospedale funziona grazie alla gerarchia. Che si manifesta perfino nel rapporto medico-paziente, con quest'ultimo che, nel suo interesse, deve fare, stare, mangiare e dormire, come, dove e quando gli viene detto. Poi c'è la medicina pubblica, che serve la comunità (e di conseguenza gli individui che la compongono), ma dove l'interesse collettivo è superiore rispetto a quello del singolo. Infine c'è la medicina sul territorio che parte dal primato della persona, con la sua casa. Un primato attorno al quale il titolare del rapporto fiduciario deve far ruotare il sistema, nell'integrazione verticale con i collaboratori e orizzontale con gli altri professionisti. In un mondo ideale che sperabilmente si concretizzerà, le case di comunità rappresenteranno l'integrazione pluri-professionale. Fermo restando che non si può identificare nello strumento di integrazione lo strumento di capillarità territoriale. A ciascuno la sua essenza ●



di **Alberto Oliveti**
Presidente della Fondazione Enpam

“
L'essenza che accomuna i professionisti iscritti all'Enpam è l'atto medico

*il*giornale*della*previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Sommario

1 L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Ripartire dalla medicina
di Alberto Oliveti

4 COME FARE PER

Adempimenti & scadenze

6 PREVIDENZA

Tutti i volti dell'Assemblea nazionale

14 Chi sono gli 11 Cao

17 2024 ai raggi X nell'ultima Assemblea

23 Gli interventi

29 Da giugno gli aumenti sulle pensioni

30 Riportati in Italia 11 immobili sanitari

32 ASSISTENZA

Enpam 5x1000 promuove la memoria
dei medici scomparsi

34 PREVIDENZA

Dall'università alla pensione,
i vantaggi Enpam

36 PROFESSIONE

Accesso a medicina: i quiz rientrano
dalla finestra
di Claudio Testuzza

38 "Come hanno tentato di truffarmi"

di Antioco Fois

40 Condannato il "guru delle diete"

di Antioco Fois

41 Diffamazione aggravata, arriva la sentenza

43 PREVIDENZA COMPLEMENTARE

FondoSanità: la pensione bis
che puoi usare anche oggi
di Giuseppe Cordasco

44 SANITÀ INTEGRATIVA

Copertura semestrale,
tutte le tutele garantite

46 FORMAZIONE

Convegni, corsi & congressi

29 PREVIDENZA

Da giugno gli aumenti sulle pensioni





PREVIDENZA



ASSISTENZA



FUTURO



FORMAZIONE



PREVIDENZA
COMPLEMENTARE



SANITÀ
INTEGRATIVA



CONVENZIONI



VITA DA MEDICO



FOTOGRAFIA



RECENSIONI



PROFESSIONE



FISCO

34 PREVIDENZA

Dall'università alla pensione, i vantaggi Enpam



GUIDA AL MODELLO D
In allegato tutte le istruzioni per dichiarare
i redditi da libera professione



50 FOTOGRAFIA

La sinergia tra fotografia e professione
di Norberto Maccagno

51 Il concorso: animali (ancora) in azione

52 FUTURO

**Intelligenza artificiale per l'oncologia
del futuro**
di Claudia Torrisi

54 Terapie digitali, a che punto siamo di Claudia Torrisi

56 CONVENZIONI

Pronti, si parte
di Paola Stefanucci

58 RECENSIONI

Libri di medici e dentisti
di Paola Stefanucci

63 DOMANDE E COMMENTI

Lettere al giornale

Adempimenti & scadenze

LE DATE

31/07

Scade il termine per compilare il modello D 2025 per i redditi libero professionali prodotti nel 2024.

30/09

Scade il termine per richiedere la domiciliazione bancaria dei contributi sulla Quota B 2025 (redditi 2024).



MODELLO D ENTRO IL 31 LUGLIO



Scade il 31 luglio il termine per dichiarare i redditi libero professionali prodotti nel 2024 all'Enpam. La dichiarazione si fa direttamente dalla propria area personale. Le istruzioni dettagliate per la compilazione del modello D 2025 si trovano all'interno della guida che trovate allegata a questo numero del Giornale della Previdenza.

QUOTA B A RATE



Hai tempo sino al 30 settembre per attivare l'addebito diretto sul tuo conto corrente dei contributi dovuti nel 2024. Con la domiciliazione puoi pagare a rate tutti i contributi (Quota A e Quota B) e scegliere il piano di pagamento più adatto alle tue esigenze. Inoltre, non corri il rischio di dimenticare le scadenze e di dover pagare poi eventuali sanzioni per il ritardo. Per attivare il servizio è sufficiente compilare il modulo di autorizzazione direttamente sulla tua area riservata.

PAGARE A RATE CON LA CARTA DI CREDITO ENPAM



Puoi pagare i contributi a rate attivando gratuitamente la Carta di credito che Enpam mette a disposizione in convenzione con la Banca popolare di Sondrio. In questo caso, però, è necessario disattivare l'addebito diretto con l'Enpam. Per i contributi pagati a rate con la carta di credito sono previsti degli interessi. Trovi tutte le informazioni su come attivare la carta inquadrando il codice Qr

IPOTESI DI PENSIONE ANTICIPATA DI QUOTA B



I medici e gli odontoiatri liberi professionisti possono calcolare la pensione anticipata direttamente dalla propria area riservata del sito dell'Enpam. I requisiti sono: avere 62 anni con 35 anni di contribuzione e 30 anni di anzianità di laurea, oppure con 42 anni di contributi indipendentemente dall'età e 30 anni di anzianità di laurea. Per scaricare l'ipotesi di pensione bisogna seguire questo percorso: dalla colonna a sinistra clicca su "Ipotesi pensione", poi su "Gestione Quota B - Libera professione" e poi ancora su "Ipotesi di pensione ordinaria anticipata"; a questo punto clicca "Scarica".

ALLINEAMENTO DEI CONTRIBUTI DI QUOTA A E QUOTA B



È online nell'area riservata del sito dell'Enpam la procedura per il riscatto di allineamento dei contributi di Quota A di Quota B. Con questo riscatto puoi decidere quanto vuoi incrementare la pensione oppure puoi scegliere una somma da investire e vedere di quanto aumenterà la pensione. In questo modo puoi ottenere un incremento sostanziale dell'importo della pensione (e non dell'anzianità contributiva). L'importo

che scegli di investire non può superare un limite massimo che viene calcolato in base ai contributi di Quota A o di Quota B che hai versato. Per entrare nella procedura accedi all'area riservata e nel menu a sinistra clicca su "Riscatti e ricongiunzioni".

CAMBIARE L'IBAN



Puoi comunicare all'Enpam il cambio delle coordinate bancarie direttamente dalla tua area riservata. Per modificare il conto corrente su cui ricevi la pensione vai nella scheda del cedolino e clicca su "Modifica Iban". Verrà richiesta la copia di un documento d'identità e di un'attestazione della banca che certifichi la titolarità del conto. Per modificare il conto corrente su cui sono addebitati i contributi, invece, vai nella scheda relativa alla Domiciliazione bancaria. Se percepisci una pensione dall'Enpam ma versi ancora i contributi con la domiciliazione bancaria, devi comunicare la variazione in entrambe le schede (sia quella del cedolino sia quella della domiciliazione). I pensionati non ancora iscritti all'area riservata possono scaricare il modulo per la modifica dell'Iban dal sito dell'Enpam.

CERTIFICAZIONI FISCALI ONLINE



Dall'area riservata del sito Enpam puoi stampare la 'Certificazione oneri deducibili', il prospetto con tutti i versamenti fatti (Quota A, Quota B, riscatti e ricongiunzioni) da portare in deduzione nella dichiarazione dei redditi. Per qualsiasi richiesta sulla certificazione dei contributi versati puoi scrivere a: protocollo@pec.enpam.it. Nell'area riservata del sito è anche disponibile la Certificazione unica (Cu) dei redditi percepiti dall'Enpam (ad esempio: la pensione, l'indennità di maternità, ecc.). Puoi stampare il documento direttamente dall'area riservata del sito, scorrendo la colonna a sinistra e cliccando su "Certificazioni"; nel riquadro "Certificazioni Uniche" clicca poi su "Scarica". Se non sei iscritto all'area riservata del sito Enpam, puoi chiedere un duplicato per telefono, chiamando lo 06 4829 4829 (tasto 2) e fornendo il tuo Codice Enpam, oppure per email, scrivendo a duplicati.cu@enpam.it, allegando alla richiesta copia di un documento di riconoscimento. Gli iscritti attivi e i pensionati (esclusi i familiari superstiti) della maggior parte delle province possono chiedere una stampa della Certificazione oneri deducibili o della Cu presso la sede del proprio Ordine. Prima di andare, consigliamo comunque di telefonare agli uffici della propria provincia per conoscere le modalità di erogazione di questo servizio.

NEOISCRITTI ALL'ALBO



Se ti sei iscritto all'Ordine nel 2025 e nell'area riservata non hai il bollettino PagoPa per pagare la Quota A, la verserai nel 2026. Nell'importo saranno compresi sia i contributi per il 2026 sia quelli del 2025 che includono la quota dovuta a partire dal mese successivo all'iscrizione all'Ordine.

ISCRIVERE GLI STUDENTI ALL'ENPAM



Gli studenti del quinto o sesto anno del corso di laurea in Medicina e Odontoiatria possono scegliere di iscriversi all'Enpam. In questo modo sono garantiti da subito da una copertura previdenziale e assistenziale come se si fossero già abilitati, ottenendo anche un vantaggio sull'anzianità contributiva. L'iscrizione è facoltativa e può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno accademico. L'iscrizione si fa solo online.

AUTOCERTIFICAZIONE STUDI PER GLI ORFANI



Gli studenti orfani che hanno compiuto 21 anni, per continuare a ricevere la pensione di reversibilità fino a 26 anni, devono presentare all'Enpam ogni anno un'autocertificazione di proseguimento degli studi. L'autocertificazione si compila dall'area riservata da ottobre fino al 31 dicembre. Per farlo entra nell'area riservata; nella colonna di sinistra, su "Domande e dichiarazioni online", clicca su "Certificazione Studi Orfani". Se non presenti l'autocertificazione entro la scadenza, il versamento della pensione verrà sospeso. Fine degli studi: se completi o interrompi gli studi non avrai più diritto alla pensione. In questo caso devi comunicare tempestivamente all'Enpam la fine degli studi per consentire agli uffici di interrompere il pagamento e di aumentare la pensione agli altri eventuali componenti della famiglia.

RICEVERE IL SETTIMANALE DIGITALE



Se non hai già attivato l'abbonamento all'edizione digitale del Giornale della Previdenza puoi fare richiesta online direttamente dalla tua area riservata del sito www.enpam.it, andando nelle impostazioni privacy. Accedendo al proprio profilo utente è inoltre possibile cambiare l'indirizzo email a cui si è scelto di ricevere il notiziario ●

PER CONTATTARE LA FONDAZIONE ENPAM



CHIAMA

→ 06 4829 4829

Orari:

lunedì — giovedì

9.00 → 13.00

14.30 → 17.00

venerdì

9.00 → 13.00



INCONTRA

→ Roma

P.zza Vittorio Emanuele II, 78

Ufficio accoglienza

e relazioni con il pubblico

Orari:

lunedì — venerdì

9.00 → 13.00

→ Nella tua provincia

Presso la sede

dell'Ordine dei medici

e degli odontoiatri

→ www.enpam.it/ordini

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante

Se hai problemi con l'area riservata

→ scrivi un'email a:

supporto.areaservata@enpam.it



**PER MAGGIORI
INFORMAZIONI
INQUADRA
I CODICI QR**

Tutti i volti dell'Assemblea nazionale



Chi sono i medici e gli odontoiatri usciti dalle urne a fine maggio.
Eletti direttamente dai colleghi, a loro spetta scegliere
il Presidente e il Consiglio d'amministrazione
e votare i bilanci dell'Enpam

In tutti gli Ordini dei medici e degli odontoiatri d'Italia giovedì 29 maggio si è votato per il rinnovo dell'Assemblea nazionale e dei Comitati consultivi dell'Enpam.

In ballo, per l'Assemblea nazionale, c'erano i 70 posti per i rappresentanti eletti direttamente dai contribuenti, che vanno ad affiancare i 106 Presidenti degli Ordini provinciali, che ne fanno parte di diritto e gli 11 eletti fra i Presidenti delle Commissioni albi odontoiatri d'Italia.

MEDICINA GENERALE (ARANCIONE)

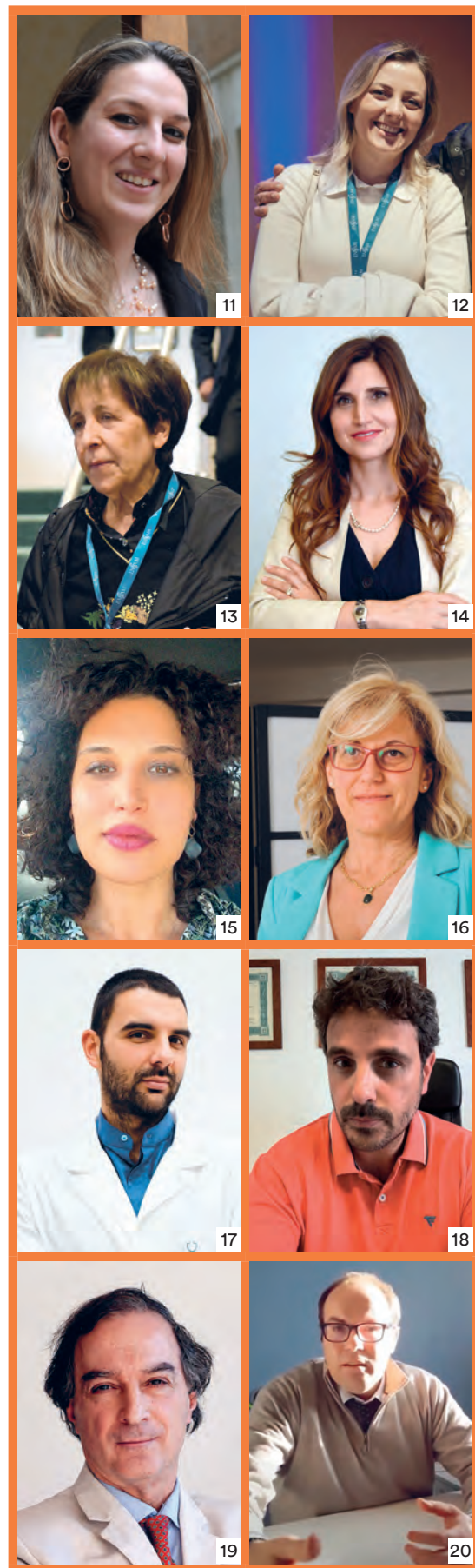
La categoria ha diritto a 29 posti in Assemblea nazionale. Di seguito gli eletti, appartenenti alla lista denominata "Fimmg pro Enpam"

Claudia Aiello (1), vice segretario nazionale dell'Esecutivo Nazionale Continuità Assistenziale della Fimmg, nata a Terlizzi (BA) nel 1989, **Serena Caliari** (2), nata a Firenze nel 1969, vice segretario provinciale Fimmg Firenze, **Chiara Calzoni** (3), vice segretario di Fimmg Perugia, nata a Polla (SA), ha compiuto 42 anni il giorno delle elezioni Enpam, **Simonetta Centurione** (4), ternana classe 1957, segretario regionale Fimmg Umbria, **Concetta D'Ambrosio** (5) nata a Salerno nel 1987 è nel Consiglio dell'Ordine di Salerno, **Maria Paola Di Sebastiano** (6), chietina di Guardiagrele, nata nel 1987, segretario Fimmg provinciale di Chieti, **Giulia Grossi** (7), segretario provinciale Fimmg di Rimini, classe 1987, **Paola Lodolini** (8), anconetana del 1982, segretario Fimmg provinciale di Ancona, **Anna Mirene Luciani** (9), nata a Taranto nel 1980 vice segretario Fimmg di Pisa, **Tommaseo Maio** (10), classe 1961 di Milazzo (ME), Segretario Nazionale dell'Esecutivo Nazionale Continuità Assistenziale della Fimmg, **Francesca Manzieri** (11), torinese del 1986, consigliere di distretto est Torino per la Fimmg già nell'Osservatorio giovani dell'Enpam. **Paola Pedrini** (12), segretario generale regionale Fimmg Lombardia, nata a Gazzaniga (BG) nel 1982, **Caterina Pizzutelli** (13) classe 1958, di Frosinone dove per la Fimmg è segretario provinciale. **Celeste Russo** (14), nata a Roma nel 1980, componente commissione Fimmg AssiPrè, **Valeria Speciale** (15), segretario provinciale Fimmg Caltanissetta, nata a Mussomeli (CL) nel 1986, **Bruna Stocchiero** (16), classe 1963, di Vicenza dove è segretario provinciale Fimmg. **Francesco Bara** (17), medico di medicina generale napoletano, dell'87, **Roberto Barone** (18), componente del Collegio nazionale dei probiviri della Fimmg, siracusano classe 1983, **Antonio Nicola Desole** (19), nato nel 1957 a Sas-

Nelle foto a destra: Claudia Aiello (1); Serena Caliari (2); Chiara Calzoni (3); Simonetta Centurione (4); Concetta D'Ambrosio (5); Maria Paola Di Sebastiano (6); Giulia Grossi (7); Paola Lodolini (8); Anna Mirene Luciani (9); Tommasa Maio (10)

A sinistra, un'urna all'Ordine di Venezia.





Nelle foto in questa pagina:
 Francesca Manzieri (11);
 Paola Pedrini (12); Caterina
 Pizzutelli (13); Celeste
 Russo (14); Valeria Speciale
 (15); Bruna Stocchiero
 (16); Francesco Bara (17);
 Roberto Barone (18);
 Antonio Nicola Desole (19);
 Valerio di Giannantonio (20);
 Egidio Giordano (21);
 Andrea Gonella (22); Khalid
 Kussini (23); Alessandro
 Rubino (24); Luigi Sparano
 (25); Andrea Stimamiglio
 (26); Nunzio Venturella
 (27); Giuseppe Versaci (28);
 Adele Bartolucci (29);





sari dove è segretario provinciale Fimmg, **Valerio Di Giannantonio** (20), segretario Fimmg provinciale di Trento, nato a Tagliacozzo (AQ) nel 1982. **Egidio Giordano** (21), di Maratea (PZ) classe 1964, è revisore dei conti di Fimmg continuità assistenziale, **Andrea Gonella** (22), di Alba (CN), nato nel 1987, vice segretario nazionale tesoriere dell'Esecutivo nazionale continuità assistenziale, **Khalid Kussini** (23), segretario Fimmg provinciale di Udine, nato a Israele nel 1958, **Alessandro Rubino** (24), vicesegretario Fimmg Pavia, nato nel 1990 a Vigevano (PV), **Luigi Sparano** (25), segretario Fimmg provinciale di Napoli, napoletano del 1965, **Andrea Stimamiglio** (26), genovese di nascita, classe 1956 consigliere Fimmg Genova, **Nunzio Venturella** (27) nato a Palermo nel 1965 segretario Fimmg provinciale

Sopra: un momento del voto all'Ordine di Lecce.

Nelle immagini sotto, i pediatri Antonio D'Avino (1); Nunzio Guglielmi (2); Teresa Rongai (3); Giuseppe Vella (4); Giovanni Giuliano Semprini (5)

di Aosta, **Giuseppe Versaci** (28), medico di medicina generale presso ASP di Reggio Calabria, nato a Locri (RC) nel 1967, **Adele Bartolucci** (29) componente del Collegio nazionale dei Proviviri della Fimmg, napoletana di nascita, classe 1958.

PEDIATRI DI LIBERA SCELTA (AZZURRO)

I 5 eletti appartengono alla 'Lista Fimp'. **Antonio D'Avino** (1), presidente della Federazione italiana medici pediatri (Fimp), classe 1962, toscano di nascita e iscritto all'Ordine di Napoli, **Nunzio Guglielmi** (2), pediatra di Andria (BA), classe 1956. **Teresa Rongai** (3), classe 1955, di Roseto degli Abruzzi (TE), segretario Fimp Roma, **Giuseppe Vella** (4), pediatra, nato a Poggioreale (Tp) nel 1957 e **Giovanni Giuliano Semprini** (5), vicesegretario del Consiglio regionale della Fimp Liguria nato a Genova nel 1957.





SPECIALISTI ESTERNI (BEIGE)

Nella categoria degli Specialisti esterni è stata eletta **Maria Vittoria Del Console**, che si era presentata con la lista denominata “Spes – specialisti esterni”.

SPECIALISTI AMBULATORIALI (VERDE)

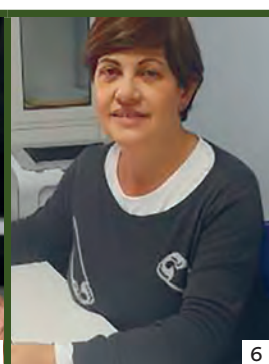
Sono 7 gli eletti che rappresenteranno i medici della medicina dei servizi territoriali, convenzionati passati alla dipendenza. La lista era “Sumai per l’Enpam”.

Antonello Sarra (1), oculista, nato nel 1963 a Sora (Fr), Segretario provinciale Frosinone per il Sumai, **Silvia Soreca** (2), cardiologa, delegata Sumai Napoli I Centro (Chiaia – Posillipo – S. Ferdinando), nata a Napoli nel 1960, **Renato Obrizzo** (3), cardiologo, direttore del centro studi Sumai e segretario regionale del Piemonte, nato a Sessa Aurunca (Ce) nel 1958, **Alessandra Elvira Maria Stillo** (4), specializzata in ginecologia e ostetricia, nata a Milano nel 1958, segretario provinciale di Milano per il Sumai, **Lucia Pierazzoli** (5), nata a Pedaso (Ap) nel 1959, oculista, Segretario Regionale Toscana Sumai, **Amalia Oliva** (6), di Catanzaro, consigliera nel direttivo Sumai – Catanzaro, nata nel 1960 è endocrinologo, **Maurizio Capuano** (7), segretario Regionale Basilicata, odontoiatra di Potenza, classe 1961.



In questa pagina, in alto un momento di voto all'Ordine di Bergamo.

In basso le foto degli specialisti ambulatoriali: **Antonello Sarra** (1); **Silvia Soreca** (2); **Renato Obrizzo** (3); **Alessandra Elvira Maria Stillo** (4); **Lucia Pierazzoli** (5); **Amalia Oliva** (6); **Maurizio Capuano** (7);



DIPENDENTI (OCRA)

Per la categoria Dipendenti da datore di lavoro pubblico o privato saranno presenti in Assemblea **Marcella Gaffuri** (1), pediatra di Alzano Lombardo (BG) classe 1976, componente della segreteria regionale Anaao-Assomed Veneto, **Andrea Piccinini** (2), di Macerata, classe 1968 membro del direttivo Cimo con il ruolo di coordinatore per l'Emergenza-Urgenza Cimo, **Maddalena Giugliano** (3), nata a Nola (Na) nel 1966, componente della segreteria regionale Anaao-Assomed Campania specializzata in Medicina fisica e riabilitazione, **Antonio Amendola** (4), Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione, membro del Comitato di indirizzo Onaosi, nato a Bari nel 1956, Tesoriere Nazionale e Presidente Aaroi-Emac Puglia, **Giuseppe Spampinato** (5), presidente regionale federale Sicilia e Coordinatore per la Formazione Quadri Sindacali Cimo, nato a Bolzano nel 1956, odontoiatra e **Francesco Saverio Sorrentino** (6), Segretario Aziendale Anaao-Assomed Ausl di Bologna, di Forlì, nato nel 1983. Tutti eletti nella lista "Lavoro e previdenza".



Sopra: Cristina Sangiovanni.
Sotto a sinistra: Marcella Garuffi (1); Andrea Piccinini (2); Maddalena Giugliano (3); Antonio Amendola (4); Giuseppe Spampinato (5); Francesco Saverio Sorrentino (6)
Nella foto in basso il seggio dell'Ordine di Milano

QUOTA A

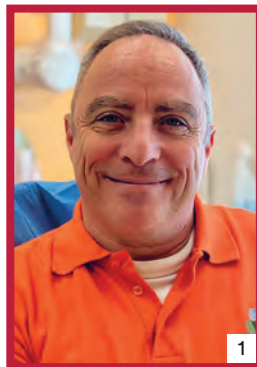
Per rappresentare i contribuenti alla sola Quota A del fondo di previdenza generale con la lista "Lavoro e previdenza" è stata eletta Maria **Cristina Sangiovanni**, 30 anni, romana, Specializzanda in ginecologia e ostetricia presso il policlinico universitario Campus Biomedico di Roma.



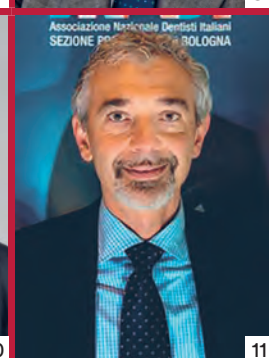
LIBERI PROFESSIONISTI (BORDEAUX)

I componenti dell'Assemblea nazionale in rappresentanza degli iscritti alla gestione Quota B del fondo di Previdenza generale sono 21. Questi gli eletti nella Lista per il welfare dei liberi professionisti'.

Alfonso Adriano Bosco (1), odontoiatra milanese classe 1962, segretario dell'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) Milano, **Anna Maria Cardone** (2), abruzzese di Penne (PE) nata nel 1957, presidente della Commissione Albo odontoiatri (Cao) di Pescara, **Bianca Carpinteri** (3), nata a Torino nel 1974, tesoriere della Fondazione Andi, **Michele Demasi** (4), anche lui nel consiglio di Fondazione Andi e segretario culturale provinciale Andi a Catanzaro dove è nato nel 1977. Sono stati eletti inoltre **Enrico Di Natale** (5), napoletano del 1972, vicepresidente Andi Napoli e membro della commissione sindacale Nazionale Andi, **Claudia Giannoni** (6), vicepresidente Cao di Perugia e vicepresidente vicario regionale Umbria, nata a Perugia nel 1962, **Alessandro Grazzini** (7), odontoiatra toscano di Pistoia, nato nel 1953, rappresentante della Toscana nella Consulta della Libera professione dell'Enpam nel quinquennio appena concluso, **Nicola Illuzzi** (8), romano classe 1964, vicepresidente Andi Roma, **Gian Paolo Marcone**



In questa pagina: Alfonso Adriano Bosco (1); Anna Maria Cardone (2); Bianca Carpinteri (3); Michele Demasi (4); Enrico Di Natale (5); Claudia Giannoni (6); Alessandro Grazzini (7); Nicola Illuzzi (8); Gian Paolo Marcone (9); Daniele Martrinelli (10); Massimiliano Medi (11); In basso, il voto all'Ordine di Genova





In alto, cabine di voto all'Ordine di Milano. Nella colonna a sinistra: Luca Mocci (12); Giuseppe Modugno (13); Paolo Paganelli (14); Francesco Pappalardi (15); Monica Puttini (16); Alessandro Serena (17); Guido Singer (18); Carlo Stilo (19); Antonia Tarakdjian (20); Claudia Valentini (21)

ne (9), presidente Cao di Catania, nato a Vittorio Veneto (TV) nel 1958, vicepresidente provinciale Andi Catania, **Daniele Martinelli** (10), presidente provinciale Andi Pesaro-Urbino, nato a Pesaro nel 1966, **Massimiliano Medi** (11), bolognese del 1966, vicepresidente provinciale Andi Bologna, **Luca Mocci** (12), presidente provinciale Andi Cagliari dove è nato nel 1960. L'elenco continua con **Giuseppe Modugno** (13), nato a Genova nel 1963, vicepresidente Andi Genova, il presidente Cao dell'Ordine di Forlì Cesena **Paolo Paganelli** (14), classe 1959, anche segretario sindacale Provinciale Andi di Forlì-Cesena, **Francesco Pappalardi** (15), originario di Gravina in Puglia (BA), classe 1969, tesoriere provinciale Andi Bari, **Monica Puttini** (16), iscritta all'Ordine di Genova, nata a Nizza Monferrato (AT) nel 1961, consigliere Andi Genova. **Alessandro Serena** (17), nato ad Aviano (UD) presidente Cao di Pordenone. Eletto anche il vertice Cao di Bolzano **Guido Singer** (18), nato a Merano nel 1966, **Carlo Stilo** (19), segretario sindacale provinciale Andi di Potenza, nato a Marsico Nuovo (PZ), nel 1963. Concludono la lista **Antonia Tarakdjian** (20), vicepresidente provinciale Andi Padova, nata a Padova nel 1962 e **Claudia Valentini** (21) bresciana di nascita, classe 1968, presidente provinciale di Andi Brescia ●

Chi sono gli 11 Cao

Gli 11 rappresentanti Cao che si insedieranno in Assemblea sono stati eletti il 18 maggio. Nel corso di un'assemblea elettorale, svolta nel Museo Ninfeo dedicato alla memoria di tutti i medici e gli odontoiatri morti a causa del Covid, sono stati eletti il presidente Cao di Enna **Antonino Carmelo Cassarà** (69 voti) originario di Capizzi (M), classe 1959, vicepresidente provinciale Andi Enna, quello di Viterbo **Mauro Rocchetti** (61 voti) presidente regionale Andi Lazio, nato a Viterbo nel 1957, di Foggia **Pasquale Pracella** (59), vicepresidente provinciale Andi Foggia, classe 1956, di Vibo Valentia, **Giovanni Rubino** (59 voti) segretario culturale provinciale Andi, nato a Vibo Valentia nel 1965, la presidente di Trento **Laura Albertini** (58 voti), nata nel 1968 ad Ascoli Piceno, il

Le foto In questa pagina:
Antonino Carmelo Cassarà (1); **Mauro Rocchetti** (2);
Pasquale Pracella (3); **Giovanni Rubino** (4); **Laura Albertini** (5); **Massimo Roncalli** (6); **Paolo Cardelli** (7); **Alessandro Zovi** (8)

presidente di Monza Brianza, **Massimo Roncalli** (58 voti) di Carate Brianza, classe 1971, consigliere provinciale della sezione Milano - Lodi - Monza. Eletti anche i presidenti di Teramo, **Paolo Cardelli** (54 voti), segretario provinciale Andi Teramo, nato ad Atri (TE) nel 1984, di Belluno, **Alessandro Zovi**, bellunese del 1956, consigliere provinciale Andi, di Prato, **Eduardo Veralli** (53 voti), segretario provinciale di Matera, nato a Potenza nel 1962 e di Arezzo, **Giovacchino Raspini** (52 voti) consigliere provinciale Andi di Arezzo, nato ad Arezzo nel 1959 **Giuseppe Magro** (53 voti), di Potenza ●



Vertici eletti il 28 giugno

La nuova Assemblea nazionale dell'Enpam è stata convocata per sabato 28 giugno 2025 per eleggere i nuovi vertici della Fondazione.

1188 membri dell'Assemblea nazionale, compresi 70 nuovi membri eletti direttamente dai contribuenti il 29 maggio, scelgono infatti il **presidente della Fondazione**, i due **vicepresidenti**, di cui uno iscritto alla gestione del Fondo di previdenza della libera professione – Quota B, e dieci membri del Consiglio di amministrazione (di cui almeno uno iscritto all'albo degli odontoiatri).

Ulteriori tre consiglieri entrano in Cda in rappresentanza dei Comitati consultivi (Consulta della libera professione – Quota B, Consulta dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti di continuità assistenziale ed emergenza territoriale, Consulta degli specialisti ambulatoriali e degli addetti alla medicina dei servizi).

Secondo l'assetto attuale, il **Consiglio di amministrazione**, in totale, è composto di 16 membri.

L'Assemblea nazionale ha anche la prerogativa di nominare i tre membri effettivi e i tre supplenti del **Collegio sindacale** da scegliere tra gli iscritti alla Fondazione (il Presidente del Collegio e un componente sono invece indicati dai ministeri del Lavoro e dell'Economia).

Inoltre l'Assemblea nazionale elegge tre dei cinque membri dell'**Osservatorio pensionati** e dell'**Osservatorio giovani**. Gli altri due saranno scelti successivamente dal presidente e dal Cda eletto.

Oltre ai 70 nuovi componenti eletti direttamente dai contribuenti, del parlamentino dell'Enpam fanno parte anche il presidente della consulta degli Specialisti esterni (poiché non rappresentata in Cda), 11 membri eletti in rappresentanza dei presidenti delle Commissioni albo odontoiatri provinciali e i **presidenti dei 106 Ordini dei medici d'Italia**, che fanno parte dell'Assemblea nazionale Enpam come membri di diritto.

Tutto l'iter elettorale si è svolto in base alle ultime modifiche statutarie approvate dai ministeri vigilanti il 1° aprile scorso. Tra le novità c'è stata la riduzione della durata dei mandati da cinque a quattro anni: il mandato attuale durerà dunque fino al 2029 ●



RINNOVATE LE CONSULTE

Il 29 maggio sono stati eletti anche i membri dei quattro Comitati consultivi dell'Enpam (Quota B, Medicina generale, Specialistica ambulatoriale, Specialistica esterna).

I nuovi componenti verranno presentati nel prossimo numero del Giornale della Previdenza. Nella foto: operazioni di voto nell'Ordine di Pistoia.

I nomi dei consultori



Nella foto: operazioni di voto nell'Ordine di Pistoia



9



10



11

Le foto in questa pagina:
Eduardo Veralli (9);
Giovacchino Raspini (10);
Giuseppe Magro (11)

SCARICA L'APP DI TECH2DOC

PORTA LA RIVOLUZIONE DIGITALE SEMPRE CON TE

I contenuti sono personalizzabili
per interesse, scaricabili
e consultabili anche offline



Inquadra questo codice Qr
per scaricare l'app



Disponibile su Android e iOS



2024 ai raggi X nell'ultima Assemblea



Nell'anno utile d'esercizio di 1,1 miliardi di euro, uno dei dati più positivi del quinquennio che si chiude Bilancio sano, entrate in equilibrio, patrimonio solido grazie agli investimenti

Foto:
Tania e Alberto Cristofari/
Enpam

Proseguiamo il racconto dell'Assemblea nazionale Enpam che si è svolta a fine aprile. Nelle pagine a seguire riportiamo la sintesi delle relazioni e degli interventi che hanno preceduto la votazione del bilancio consuntivo 2024, poi approvato all'unanimità. Per il dettaglio rimandiamo alle diapositive presentate nel corso della seduta (il codice qr per scaricarle è pubblicato a pagina 27), mentre le attività della Fondazione nell'ultimo quinquennio sono state raccontate nel precedente numero di questo giornale.

L'Assemblea si è aperta con il ricordo di Papa Francesco, di Silvana e Patrizia, mogli dei vicepresidenti Galvano e Malagnino, e di Tiziana, moglie del consigliere Lorenzo Adami, per poi passare la parola a Filippo Anelli, presidente della Fnomceo.

FILIPPO ANELLI**Presidente Fnomceo**

Il presidente Anelli ricorda con commozione la morte di Papa Francesco, definendolo “testimone di pace” vicino agli ultimi. Ne sottolinea il richiamo a concetti come dignità e giustizia, violati nei conflitti attuali, specie a Gaza e in Ucraina. Cita alcuni momenti significativi del suo pontificato come l'udienza concessa alla Fnomceo nel 2019, e l'immagine dello stesso Papa solo in piazza San Pietro durante la pandemia. Ricorda anche l'appello del compianto Santo Padre nel 2023 a valorizzare il medico di famiglia visto come garante dell'accesso alle cure e, durante il suo ultimo ricovero, l'uso delle parole “carezza” e “tenerezza” sempre per definire in modo più empatico lo stesso concetto di cura.

Ribadisce poi che “i medici non sono tecnici”, ma professionisti con forte senso dell'etica, essenziali per la tenuta sociale. Saluta con favore il Ddl “prestazioni sanitarie” che tutela le competenze mediche e annuncia la riforma della Cceps (Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie, ndr) per rendere efficaci le sanzioni. Conclude avvertendo che comunque “gli algoritmi non sostituiranno mai il medico” e ringrazia tutti per il lavoro svolto.

**ALBERTO OLIVETI****Presidente Fondazione Enpam**

L'Enpam è la Fondazione di diritto privato dei medici e degli odontoiatri che persegue finalità pubbliche, in riferimento all'articolo 38 della Costituzione: previdenza e assistenza.

Siamo un soggetto giuridico privato che esercita una funzione pubblica. Non abbiamo fini di lucro né finalità commerciali: il nostro unico scopo è quello di tutelare e sostenere la nostra categoria professionale.

Tutti i medici e gli odontoiatri iscritti agli Ordini professionali sono obbligatoriamente iscritti all'Enpam. È per questo che l'Assemblea è composta dai presidenti degli Ordini provinciali (o da loro

delegati), con rappresentanza specifica dell'Albo degli odontoiatri, a cui si affianca – come previsto dal nuovo Statuto – una componente professionale più ampia che oggi è pari al 60 per cento della componente ordinistica dell'Assemblea

Siamo una realtà che opera tra lo Stato e i cittadini, tra le istituzioni e la professione. Lavoriamo per dare a tutti il massimo possibile, compatibilmente con la sostenibilità del sistema. La sostenibilità è, prima di tutto, generazionale: deve esserci un patto tra le generazioni, un patto che non sia fondato solo sulla legge, ma sull'interesse e sulla convenienza a rimanere in questo patto.

Cerchiamo di garantire un equilibrio intergenerazionale che assicuri prestazioni coerenti per tutti. Non identiche, perché i tempi cambiano, ma che abbiano un peso equo.

È anche per questo che l'Enpam è l'unica cassa di previdenza privatizzata che consente l'iscrizione anche agli studenti del quinto e sesto anno. Un segnale forte: cominciare a costruire la propria previdenza prima ancora di diventare contribuenti effettivi.

Tutto può essere migliorato, ma è importante che il messaggio arrivi: l'interesse e la convenienza a far parte dell'Enpam sono reali.

PASSAGGIO ALLA DIPENDENZA

Dobbiamo dircelo con chiarezza, non può esserci buona previdenza senza buon lavoro. Il nostro lavoro è la professione medica e odontoiatrica. Se la professione non è tutelata, se non è garantita la

sua qualità, se non è sostenuta nel tempo, allora anche la previdenza fallisce nel suo scopo.

L'Enpam, come corpo intermedio, lavora dietro le quinte, l'Ordine, invece, vigila sulla qualità del servizio offerto al cittadino.

Oggi più che mai la professione medica deve essere consapevole del suo ruolo sociale e costituzionale. Abbiamo grande rispetto per tutte le professioni sanitarie, ma quella medica è una professione intellettuale, che si basa su conoscenze, competenze, attitudini, autonomia e responsabilità.

In questo quadro, la relazione con il paziente è centrale: è tempo medico e parte integrante della clinica. Il rapporto fiduciario è alla base della medicina della persona. L'Enpam, che tutela il reddito del lavoro autonomo, fa della relazione fiduciaria il fulcro del suo sistema.

E allora permettetemi di ribadirlo con chiarezza: non esiste un'ora fiduciaria, esiste una scelta fiduciaria. Chi pensa che si possa trasformare la medicina generale o la pediatria di libera scelta in un'attività di tipo dipendente, probabilmente non ha gli strumenti intellettuali per comprendere la natura di questa professione.

Il dibattito sulla dipendenza della medicina generale è oggi "tramortito", ma non è tramontato. Per questo dobbiamo ricordarlo tutti: la relazione fiduciaria non si misura a ore.

È un patto che nasce da una scelta, non da un contratto a tempo.

UTILE D'ESERCIZIO

Quest'anno abbiamo un utile d'esercizio di 1,1 miliardi di euro, più del doppio rispetto al bilancio preconsuntivo, ed è uno dei dati più positivi del quinquennio che si chiude oggi.

Il patrimonio netto è incrementato quasi del 4 per cento rispetto al 2023: da 25,8 a 26,9 miliardi.

Quest'anno abbiamo un saldo previdenziale positivo, però le prestazioni aumentano.

Inquadra il codice qr per leggere l'ultimo numero del Giornale della previdenza



Dobbiamo garantire una riserva legale pari a cinque volte le pensioni pagate in un anno, ed è un'impresa impegnativa, specie se non ci viene riconosciuto quanto ci spetta. Ai convenzionati non vengono riconosciuti gli arretrati aggiornati, e di conseguenza non ci arrivano i relativi contributi, non ci viene nemmeno riconosciuta la contribuzione sulle borse di studio degli specializzandi, che vanno alla Gestione separata Inps, nonostante gli specializzandi siano a tutti gli effetti medici. Stiamo parlando di 250/300 milioni di euro all'anno.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni dell'anno sta calando perché siamo un ente previdenziale maturo: tanti che hanno versato tanto stanno andando in pensione e prendono quello che è giusto prendere, quindi la voce spese sta aumentando.

Al momento abbiamo sette anni e mezzo di riserva legale. Cioè se per chissà quale straordinaria congiunzione astrale non entrasse un solo euro all'Enpam per un intero anno, né sotto forma di contributo né sotto forma di provento dal patrimonio, noi per sette anni e mezzo continueremmo a pagare quello che abbiamo pagato l'anno precedente.

Sto paragonando mele con pere, ma è importante chiarire che il grande riferimento della previdenza pubblica, l'Inps, che rispetto molto perché è il più grande ente di protezione sociale d'Europa, si trova al giorno 20 di ogni mese a dover ricorrere alla fiscalità generale perché ha finito le risorse contributive. Nel nostro caso l'esborso per pensioni ha raggiunto il suo apice, siamo nella fase di plateau e poi comincerà la discesa. Nel frattempo speriamo che il patrimonio utilizzato per supportare le pensioni non subisca problemi legati alle instabili situazioni geopolitiche, economiche e finanziarie che stiamo vedendo, che, associate ai fattori demografici, ai fattori della transizione ecologica ed energetica e all'impatto dell'intelligenza artificiale, potranno portare oggettivi motivi di preoccupazione.

Abbiamo una squadra forte e sono convinto che sapremo rispondere a queste turbolenze.

Alle turbolenze si aggiungono la volatilità legislativa e l'imprevedibilità dei decisori, che vorrebbero risolvere, con il passaggio alla dipendenza, un problema che invece è legato al fatto che non c'è stata programmazione né tanto meno un finanziamento adeguato perché ci fossero medici sul territorio a sufficienza.

L'assenza di programmazione non si risolve con la logica dell'ordine di servizio e con la costruzione di castelli sanitari sul feudo. Non è questo il modo per trovare soluzioni e modelli adeguati al problema della relazione fiduciaria, della capillarità della presenza e dell'approccio per problemi della medicina della persona e della comunità.

Non pratico più la medicina, ma credo profonda-

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

UTILE D'ESERCIZIO



L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato migliore rispetto al preconsuntivo grazie a:

- **buon risultato** del patrimonio investito in particolare quello mobiliare;
- **miglioramento dell'avanzo previdenziale** per effetto dei rinnovi della medicina convenzionata.

UTILE 2024
€ 1.114.368.866

+ 630.963.691 rispetto a

Confrontando il risultato
con il precedente esercizio:

AVANZO BILANCIO
PRECONSUNTIVO 2024
(€ 483.405.175)

UTILE 2024
€ 1.114.368.866

+576.023.312 rispetto a

AVANZO BILANCIO
CONSUNTIVO 2023
(€ 538.345.554)

ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

mente nella medicina che ho praticato per quarant'anni.

Tornando al bilancio, la scomposizione del risultato di esercizio è la fase previdenziale vera.

I contributi sono maggiori rispetto alle prestazioni, nonostante non abbiamo gli arretrati aggiornati e nonostante non ci siano gli introiti che ci spetterebbero delle borse di studio degli specializzandi. In più le prestazioni sono aumentate. Il saldo è positivo di 120,3 milioni.

GESTIONE PATRIMONIALE

Nel complesso abbiamo un saldo della gestione patrimoniale di 1,1 miliardi. Nello specifico, la gestione immobiliare e beni reali ha un saldo positivo di 65,8 milioni nonostante quasi 30 milioni di imposte. La gestione finanziaria vede proventi lordi molto significativi, superiori a 1,2 miliardi ai quali si sottraggono i vari oneri, le differenze da negoziazione cambi, le minus e le plusvalenze da valutazioni e le imposte (139 milioni). Vi rendete conto quanto noi paghiamo allo Stato, pur non potendo ricevere trasferimenti finanziari in forma diretta e indiretta, come precisa la legge. Nella gestione finanziaria abbiamo un risultato positivo netto di oltre 996 milioni di euro. In termini di redditività al valore di mercato, se noi oggi ci volessimo comparare con la capitalizzazione dei principali enti nazionali in Borsa, ci collocheremmo al settimo posto della Borsa italiana, dietro Eni, Enel, Generali, Intesa San Paolo, Ferrari e Unicredit.

In termini di redditività a valore di mercato (mark to market), il portafoglio finanziario ha registrato un rendimento positivo di +7,65 per cento (al netto dei costi di gestione, al lordo delle imposte).

Il rendimento è invece del +7,2 per cento al netto delle imposte. Le imposte si portano via uno 0,45 per cento.



“

I risultati che abbiamo ottenuto in un momento di prevedibile turbolenza sono stati decisamente positivi nei numeri e nei fatti

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio da reddito è composto per il 20,6 per cento di attività immobiliari (erano il 20,4 nel 2023) e di queste gli immobili sono lo 0,1 per cento mentre il resto sono partecipazioni in società e fondi immobiliari. Cioè non abbiamo più proprietà immobiliari dirette.

Le attività finanziarie invece sono quasi l'80 per cento.

Secondo il bilancio tecnico attuariale, quello cioè nella prospettiva dei cinquant'anni, al 31 dicembre 2024, dovremmo avere 27,8 miliardi. Il bilancio consuntivo, che è redatto con metodo civilistico, riporta un patrimonio di 26,9 miliardi, ma il valore di mercato è di 29,3 miliardi.

Il 2024 ha dato qualche problema, ma la nostra squadra funziona perché è riuscita a creare valore anche in questo momento di difficoltà. Speriamo che per il 2025 l'instabilità soprattutto a livello geopolitico internazionale diminuisca.

RIPARTIZIONE DI PROVENTI E ONERI

Come di consueto, i conti economici sono stati redatti separatamente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi in cui è articolata la gestione previdenziale.

La gestione di Quota A ha il saldo previdenziale negativo, ma il totale delle uscite e delle entrate fa sì che l'avanzo economico sia in attivo di 23,9 milioni.

Nella gestione di Quota B il saldo previdenziale è positivo: c'è un avanzo economico di 1,07 miliardi. La Medicina generale sconta il ritardo delle convenzioni. Qui abbiamo 2,422 miliardi di uscite e 2,468 miliardi di entrate. Siamo sempre nell'avanzo economico (45 milioni).

Anche la Specialistica ambulatoriale sconta il micidiale ritardo dei rinnovi convenzionali. Qui andiamo ad una situazione di negatività del saldo previdenziale, perché il totale delle prestazioni è 563 milioni e il totale delle entrate è 549 milioni, quindi il disavanzo economico è di 14 milioni di euro.

Il fondo degli Specialisti Esterni sta remando forte per recuperare il gravame storico, che non è dipeso da insipienza gestionale o da incapacità professionale, ma da una legge che ha stabilito che l'accreditamento non fosse più individuale ma solo a livello societario. I singoli si aspetta che vadano in pensione ma non vengono rimpiazzati.

Il saldo previdenziale è ancora negativo, però abbiamo un disavanzo economico di soli 7 milioni di euro. Stiamo recuperando tanto.

Tutti insieme, gli avanzi economici dei singoli fondi portano a un 1,1 miliardi.

PROFESSIONE FEMMINILE

Sulla professione al femminile incidono gli impegni familiari che gravano in misura maggiore sulle donne. Pur lavorando molto e anche di più, se consideriamo la vita familiare, la donna guadagna meno dei colleghi uomini, perché ha ostacoli oggettivi nel rendersi disponibile ad attività aggiuntive. A parità di ore contrattualizzate e di relazioni fiduciarie tenute, come riusciamo a pareggiare la riduzione di opportunità di guadagno extra legate alla femminilizzazione della professione?

Queste dinamiche vanno considerate dal punto di vista dell'equilibrio del sistema previdenziale. La nostra battaglia si giocherà sulla differenza retributiva tra uomini e donne, per cui dobbiamo trovare nuove soluzioni negoziali e contrattuali. Le idee ci sono, ora abbiamo bisogno di ottenere il supporto politico necessario, rafforzando l'unità della categoria.

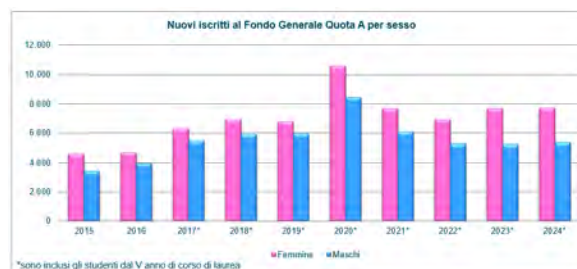
NUOVO MANDATO

Nel programma-progetto del 2020 scrissi che questo sarebbe stato il mio ultimo mandato. Ebbene, ho recepito la vostra richiesta di continuare per spirito di servizio, pur avendo proposto io nel 2015 la regola dei due mandati. I risultati che abbiamo ottenuto in un momento di prevedibile turbolenza sono stati decisamente positivi nei numeri e nei fatti. Per questo ho accettato di modificare lo Statuto. La politica ci osserva e prende atto della nostra compattezza di fronte alle scelte fatte negli ultimi mesi. Oggi siamo chiamati a esprimerci sui risultati di bilancio, sui numeri e i fatti che rappresentano la nostra concretezza.

CONTRIBUTI

Sul fronte della previdenza, sono aumentate le entrate contributive nelle gestioni di Quota A e Quota B. C'è stato anche un incremento del contributo solidale dello 0,5 per cento da parte delle società odontoiatriche. L'introduzione di questo contributo fa da contrappeso alla logica del profitto del-

PREVIDENZA PIÙ DONNE TRA I GIOVANI



Anche tra i nuovi iscritti le donne superavano gli uomini.

Nel 2020, a fronte dell'emergenza Covid, viene abolito l'esame di abilitazione alla professione medica.

ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA



La direttrice dell'area Contabilità e bilancio, Adriana La Ricca, ha dato spiegazioni di dettaglio sui proventi e gli oneri da negoziazione e sui costi di gestione.

le società di capitale, che sono sempre più presenti nelle dinamiche professionali. Questa logica infatti scardina il principio della protezione sociale che è alla base del sistema previdenziale. Per questo vorremmo estendere lo 0,5 per cento anche alle società che non appartengono al settore odontoiatrico a beneficio di tutto il mondo medico. Il risultato di oggi inciderà anche su quest'obiettivo.

In generale ci sono altri fattori che hanno inciso positivamente sulle entrate: il pagamento degli arretrati contrattuali (2019-2021), l'ingresso dei medici fiscali e dei convenzionati esterni Inps al fondo della medicina accreditata e convenzionata, e le nuove dinamiche contributive per la specialistica esterna. Un percorso di risanamento della gestione degli specialisti esterni che ci è costato dal punto di vista del consenso, ma i tribunali ci hanno dato sempre ragione.

Crediamo che il percorso possa anche contribuire a stabilire un nuovo equilibrio nel rapporto tra professionista e società. Il fatto che siano le società a trattenere il 4 per cento a carico del professionista e riversarlo all'Enpam crea il presupposto per cui si rivedano le proporzioni tra costo della prestazione e remunerazione del professionista.

ISCRITTI

Guardando al numero dei professionisti iscritti, si parla di pleora del 2032. Peraltro, non è scontato che ci sarà considerando l'impatto dell'intelligenza artificiale, la riduzione del numero della popolazione italiana e la migrazione. Si tralascia in realtà il fatto che siamo vicini a un periodo di penuria previsto tra il 2026 e il 2029. Abbiamo un problema di copertura nella medicina del territorio che non è solo dovuto allo scarso numero di vocazioni.

C'è poi un problema di incomunicabilità tra generazioni. Il Papa, come ha ricordato Filippo Anelli, ha parlato di responsabilità e creatività. Ebbene, dobbiamo essere responsabili e al contempo sforzarci di essere creativi per poter risolvere le difficoltà di comunicare

PREVIDENZA

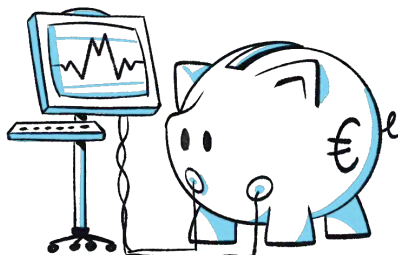
ENTRATE CONTRIBUTIVE

Nel 2024 le **entrate contributive complessive*** sono

3.918.475.209 euro

superiori del **12,05%** rispetto al 2023.

*Al netto dei contributi per maternità



ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

che si innescano tra le generazioni quando concetti e valori di riferimento possono non essere gli stessi.

PENSIONI

La spesa per pensioni è aumentata a causa dell'inflazione e del numero dei nuovi pensionati, anche se per alcune gestioni il numero delle nuove pensioni si sta stabilizzando.

Sono cresciute le pensioni in totalizzazione e cumulo. Con questi istituti si possono mettere insieme i periodi non coincidenti accreditati presso le diverse gestioni previdenziali per ottenere un unico assegno pagato dall'Inps. Questa regola dell'unico ente erogatore va in contrasto con la nostra autonomia e rappresenta per noi l'ennesimo tentativo di riportarci nell'alveo della pubblica amministrazione.

ATTIVI E PENSIONATI

I "babyboomer", cioè i nati dal 1950 al 1964 sono molto numerosi. Questo dato si riflette sulla platea dei pensionati di oggi e causa una spesa per pensioni molto elevata. Nella Medicina generale il pensionamento degli iscritti più anziani sta gradualmente favorendo l'ingresso di un maggior numero di medici più giovani (nati dal 1988 al 1998).

Nella Specialistica ambulatoriale la platea degli attivi è stabile.

Nella gestione di Quota B, ci sono tanti pensionati in attività e credo che sia giusto, è un meccanismo di compensazione che ha l'Enpam rispetto al sistema pubblico: pagano fiscalità e pagano quindi previdenza. In misura ridotta, ma la pagano.

Questa misura ridotta qualche volta mette in difficoltà i colleghi più giovani perché si viene a registrare un piccolo dumping.

NOVITÀ REGOLAMENTARI

La Fondazione ha introdotto diverse modifiche regolamentari, tra queste: incentivi per chi va in pensione dopo i 68 anni, aumento delle tutele in caso di inabilità temporanea, nuovi riscatti agevolati sulla Quota A. Sono stati introdotti nuovi servizi digitali per semplificare e migliorare le procedure per gli adempimenti.

ASSISTENZA 2024

Nel 2024 la Fondazione ha erogato più di 25 milioni di euro in sussidi assistenziali.

Tra le novità del 2024 c'è il prestito d'onore, che si può richiedere per completare gli studi universitari, proseguire la formazione con master, o coprire le spese per aprire il primo studio professionale.

La tutela della neonatalità è aumentata notevolmente, passando da 1,5 milioni nel 2017 a 12 milioni nel 2024, con oltre 14.000 richieste di sussidio, anche per parti gemellari e trigemellari, per un totale di 24 milioni di euro erogati in otto anni.

L'Enpam sostiene anche gli studenti universitari e i figli dei professionisti con borse di studio e sussidi, e garantisce tutele per gli orfani fin dalle scuole elementari.

L'Enpam sostiene anche la ricerca medica attraverso il 5x1000, con progetti importanti come la lotta contro il cancro, e offre strumenti formativi come Tech2Doc e corsi gratuiti sulla telemedicina, con migliaia di professionisti iscritti.

PREVIDENZA

SPESA PER PENSIONI ORDINARIE (TUTTE LE GESTIONI)

Gestione di Previdenza	Variazione percentuale rispetto al 2023
Quota A	+15,64%
Quota B	+22,31%
Medicina Generale	+15,98%
Specialistica Ambulatoriale	+17,65%
Specialistica Esterna	+5,13%



+ 16,82%
rispetto ai dati
del consuntivo 2023



La spesa per pensioni è aumentata a causa dell'inflazione e del numero dei nuovi pensionati

ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

PREVIDENZA

CONFRONTO FRA ATTIVI E PENSIONATI NEL 2024

Nei grafici successivi è rappresentato il numero dei pensionati ordinari e di inabilità assoluta e permanente attuali e la platea degli iscritti ancora in attività suddivisi per fasce di età.

Dai grafici emerge che i "babyboomer" cioè i nati dal 1950 al 1964 sono molto numerosi.

Questo dato si riflette sulla platea dei pensionati di oggi e causa una spesa per pensioni molto elevata.



ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA



EUGENIO D'AMICO

Presidente del Collegio sindacale

Ringrazio gli Organi societari, l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione, i colleghi del Collegio sindacale e tutta la struttura con cui in questo quinquennio c'è stato un proficuo lavoro, nel rispetto dei ruoli reciproci.

Il bilancio consuntivo del 2024 evidenzia un avanzo consistente, più alto sia del risultato del precedente esercizio sia del preconsuntivo.

Quindi, il Collegio sindacale non ha motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio.

Noi riceviamo e mettiamo nella nostra relazione anche le conclusioni della società di revisione: anche quest'anno la società di revisione ha dato un

giudizio “clean”, cioè senza rilievi.

È facile consigliare a un'assemblea di approvare un bilancio quando chiude con un risultato del genere, ma l'importanza del risultato non è solo per l'anno in corso, è anche per gli anni successivi, perché possono esserci sempre periodi favorevoli e periodi meno favorevoli, che derivano anche da aspetti esogeni, e quindi quando c'è un risultato del genere è importante anche per il futuro.

Parlando del futuro voglio dire una cosa che non ho mai detto negli anni passati, ma ricordo che il Collegio sindacale si occupa anche di vigilare sull'adeguatezza degli assetti societari, organizzativi, amministrativi e contabili e il giudizio su questi assetti è sempre stato estremamente positivo.

L'Assemblea di solito non legge gli assetti, ma vi posso garantire che dietro i numeri ci sono gli adeguati assetti societari.

Come ogni anno, noi diamo delle raccomandazioni, e queste sono delle raccomandazioni di fine mandato: monitorare il trend dei saldi gestionali del conto economico e seguire sempre con attenzione l'andamento del portafoglio immobiliare.

Perché il portafoglio immobiliare? Perché è il portafoglio più fisso, meno liquidabile e va sempre monitorato in maniera pervasiva.

Suggeriamo poi di portare a compimento, senza indugio, le attività propedeutiche a consentire al socio unico Enpam di assumere le determinazioni che riterrà più opportune, in ordine alla collocazione degli asset residui ancora operativi della partecipata Enpam Real Estate e poi di attuare ogni opportuna iniziativa, ai fini di una quanto più rapida ed efficiente riscossione dei crediti contributivi verso gli iscritti, cosa che abbiamo sempre monitorato nel tempo.

Diamo parere favorevole all'approvazione del bilancio.

ANTONIO ABBATE

Amministratore unico EnpamRe srl

Nel 2024 Enpam Real Estate ha continuato a gestire direttamente un immobile di proprietà (in via Calderon De La Barca, dove il nostro affittuario è l'Ama, la municipalizzata romana della raccolta rifiuti) e ha gestito alcuni immobili di proprietà ancora della Fondazione: tre hotel romani (Navona, Raphael e Nazioni). Nell'ambito della gestione alberghiera, dopo aver concluso l'attività di Palazzo Romana a Milano, a fine 2024 abbiamo chiuso le attività di Palazzo Cornalia, sempre a Milano. Queste due chiusure sono state coerenti con gli impegni che la Fondazione aveva assunto con il Gruppo Apollo, all'atto della vendita del portafoglio immobiliare Project Dream.



A fine 2024, sono ancora operative la gestione degli hotel Palazzo Navona e de Il Sole al Pantheon, di Roma, che fanno registrare delle prestazioni in linea con le performance di mercato, sia in termini di riempimento che di tariffa media.

Complessivamente il risultato netto del 2024, a perimetri omogenei, cioè tenuto conto che non ci sono più alcune delle strutture iniziali, risulta in linea con il 2023.

Abbiamo una contrazione dei ricavi di circa l'11,3 per cento, dovuta appunto al fatto che c'è una struttura alberghiera in meno; i ricavi si attestano a 18,3 milioni di euro, di cui 15,4 milioni per la gestione alberghiera e 2,9 come ricavi della gestione immobiliare, il canone dell'immobile in proprietà e quant'altro.

Abbiamo quindi un margine operativo lordo di 6,7 milioni, che al netto dei costi operativi raggiunge un margine operativo di 3 milioni di euro e un utile netto di 2,5 milioni, con un rapporto tra Mol e ricavi che risulta più alto rispetto a quello del 2023, passando dal 33 per cento al 36,7 per cento.

La situazione finanziaria e patrimoniale di Enpam Real Estate è sostanzialmente solida: ha un patrimonio netto in crescita, da 58,2 milioni nel 2023 a 60,7 milioni, delle disponibilità liquide in crescita (da 30 a 37 milioni di euro), e non ha debiti di carattere finanziario ●

Gli interventi

ROMANO MARI

Ordine di Macerata

Dopo aver ringraziato il Presidente e il Consiglio di amministrazione per i risultati ottenuti, Mari ricorda un episodio: anni prima aveva proposto di estendere i mandati da due a tre, ma era stato proprio Alberto Oliveti a opporsi fermamente. Tuttavia, sottolinea oggi, “se è l'Assemblea a far cambiare idea, il discorso cambia”, e così è stato. Prima di chiudere annunciando un voto positivo al bilancio, chiede chiarimenti sull'operazione immobiliare che ha coinvolto Enpam e Fondazione Maugeri (si veda articolo a pagina 30) e che è stata annunciata dal presidente Oliveti.

A questo proposito Mari riceve delucidazioni direttamente dallo stesso Oliveti, il quale spiega che l'Enpam, attraverso il Fondo Aesculapius, ha acquistato solo gli immobili in cui si svolgono le attività sanitarie che resteranno invece in capo alla Fondazione Maugeri.

AUGUSTO PAGANI**Ordine di Piacenza**

Si dice “convinto e contento” di esprimere un voto positivo al bilancio. Sottolinea che i numeri presentati sono sì importanti e rilevanti, ma lo è ancor di più capirne l'origine: anni fa, infatti, lui stesso li criticava perché frutto solo della gestione previdenziale, oggi invece riconosce il merito di aver ottenuto un avanzo significativo grazie all'aumento della redditività del patrimonio: “E questo è un dato, secondo me, molto importante”. Apprezza anche l'attenzione al controllo della spesa e infine guarda con favore alla disponibilità del presidente a ricandidarsi per un terzo mandato.

GIOVANNI GIULIANO SEMPRINI**Pediatrici di libera scelta**

Soddisfatto dei risultati anche Semprini, che confida di essere sereno in vista della pensione, prevista tra due o tre anni. Poi pone una domanda tecnica: segnala che molti medici, dopo la specializzazione, hanno i contributi versati alla Gestione separata Inps, senza possibilità di ricongiunzione. Ricorda che altre categorie hanno ottenuto giustizia in Cassazione e propone: “L'Enpam potrebbe farsi promotore di una class action?”.

**VITTORIO PULCI****Direttore generale Fondazione Enpam**

Sono assolutamente d'accordo nel cercare di portare i contributi degli specializzandi alla Fondazione, anche quelli già versati. Per raggiungere questo obiettivo – come avevamo già discusso anche in Consulta – stiamo attivando tutti i supporti disponibili, nel tentativo di arrivare a una soluzione con l'Inps.



Per l'azione collettiva, ci possiamo ragionare. Valuteremo la fattibilità col nostro servizio di Affari legali.

Intanto abbiamo sollevato il problema anche al nuovo direttore generale delle Politiche previdenziali, che è stato appena nominato. Nonostante in giudizio i professionisti vincano sempre, l'Inps continua a non riconoscere il diritto di tutti a scegliere fra ricongiunzione, totalizzazione e cumulo.

Peraltro, l'Enpam insieme ad altre due Casse aveva già fatto un interpellato specifico al ministero del Lavoro due anni fa. Ancora non c'è stata risposta, ma ciò che chiediamo è semplicemente la riaffermazione della libertà di scelta di tutti i cittadini riguardo alla destinazione dei propri contributi.

ROBERTO ZELANTE**Ordine di Ragusa**

Positivo il giudizio sul bilancio da parte di Zelante, che nel suo intervento chiede chiarimenti su una voce riguardante la gestione patrimoniale. Propone poi di coinvolgere i medici in investimenti Enpam, pubblicizzandoli con consulenti esperti, come già fanno altri enti. Esprime preoccupazione sulle Case di Comunità: secondo lui, dietro l'insistenza per la dipendenza della medicina generale c'è solo l'urgenza di riempire strutture imposte dal Pnrr. Invita i referenti Fimmg e gli Ordini a vigilare. Sottolinea anche la necessità di rafforzare i rapporti intergenerazionali e di informare i giovani medici: “Pagano, ma non sanno cos'è l'Enpam”. Infine, propone di contenere le spese superflue e invita il presidente Oliveti, nel nuovo mandato, a preparare una futura guida per l'ente.

ALBERTO OLIVETI**Presidente Fondazione Enpam**

Il tema dell'educazione finanziaria è, in effetti, un nodo oggettivo e rilevante. In Italia, su questo fronte esiste ancora un evidente gap culturale. Per quanto riguarda l'Enpam, dobbiamo essere chiari: non possiamo svolgere attività di consulenza finanziaria vera e propria. Non è il nostro ruolo istituzionale e, anzi, svolgere tale attività potrebbe esporci a rilievi normativi, trattandosi di un mestiere che non ci compete. Sarebbe come chiedere a Enpam di fare la banca, non possiamo. Credo che ci sia comunque spazio per contribuire, in modo coerente con la nostra missione. Utilizzando i nostri strumenti di comunicazione, come Il Giornale della Previdenza, il sito istituzionale e le newsletter, possiamo senz'altro fare un po' di divulgazione finanziaria.

Non parliamo di educazione finanziaria in senso



stretto, ma possiamo certamente aiutare i nostri iscritti a comprendere meglio i concetti base, anche raccontando episodi concreti relativi alla nostra gestione finanziaria.

Zelante ha anche sollevato il tema delle case di comunità. Per l'Enpam il progetto rappresenta una grande opportunità per rilanciare il modello degli studi professionali. Come ho già accennato, abbiamo investito in un fondo dedicato proprio a questo scopo. Tuttavia, il clima di incertezza sul futuro della professione sta inevitabilmente rallentando le iniziative individuali dei colleghi.

Riprenderemo sicuramente il discorso. Gli studi professionali del futuro dovranno essere progettati per il lavoro in team, multidisciplinari, interconnessi e dotati di tecnologie adeguate, anche a livello bedside, per poter offrire risposte appropriate nell'ambito delle cure primarie. È un modello in cui crediamo e che continueremo a sostenere.

FRANCESCO NOCE **Ordine di Rovigo**

Secondo Noce l'approvazione del Bilancio dovrebbe essere unanime, non solo per ragioni politiche – “la politica ci guarda con attenzione”, ricorda citando il presidente Oliveti – ma per la solidità dei numeri e per ciò che il bilancio rappresenta, in particolare per i benefici concreti offerti ai colleghi, come l'istituzione della Long term care. Annuncia quindi un voto convintamente positivo. Esprime però forte preoccupazione per la tenuta della medicina generale: se venissero meno i suoi contributi, l'Enpam rischierebbe gravi difficoltà. Segnala inoltre il crescente abbandono della professione da parte dei giovani colleghi, oberati da carichi burocratici.

Conclude ringraziando il presidente Oliveti per il lavoro svolto e confidando nella qualità della lista che presenterà alle prossime elezioni.



CARLO MARIA TERUZZI **Ordine di Monza Brianza**

Dopo aver auspicato la ricandidatura del presidente Oliveti, Teruzzi annuncia il voto favorevole dell'Ordine di Monza al Bilancio e spera in un sostegno unanime al consuntivo.

Riprendendo le parole del presidente, ricorda l'importanza di “non dimenticare l'acqua in cui nuotiamo”, citando il 25 aprile e gli articoli 3, 32 e 38 della Costituzione. In questo senso, invita a non perdere la memoria dei valori fondanti del Paese.



ARCANGELO CAUSO **Liberi professionisti Quota B**

Causo apre con una critica alla scelta del giovedì per le elezioni, ritenuta scomoda per molti colleghi. Sottolinea poi l'importanza di una comunicazione più chiara e trasparente da parte di Enpam per evitare giudizi sommari da parte dei media. Invita a valorizzare “il nuovo che avanza” e a includere più colleghe nel Cda, perché “si cambia con i fatti”.

Conclude ribadendo che, se i giovani ignorano certe cose, è colpa delle generazioni precedenti che non hanno saputo trasmetterle.



SILVESTRO SCOTTI **Consigliere di amministrazione Enpam**

Scotti esordisce rivendicando l'importanza del pensiero critico in Assemblea, in un'epoca dominata da fake news e social: “Siamo ancora capaci di pensare, nonostante tutto” dice. Sottolinea la necessità del passaparola tra colleghi, poiché “sui social, tra haters e disinformazione, non si costruisce nulla”. Riconosce i meriti del presidente Oliveti e ne auspica un terzo mandato, definendolo “necessario per affrontare le sfide future”.

Sui giovani insiste: dovrebbero partecipare e non solo criticare: “È troppo comodo andare su Facebook e giudicare chi prende le decisioni”. Ribadisce poi l'importanza della Quota A anche per gli ospedalieri: “Quando parliamo in termini previdenziali, dobbiamo poter ragionare tutti restando nella stessa direzione”. Difende l'accordo collettivo nazionale firmato per la medicina generale, sottolineando che ha portato a un incremento contributivo complessivo per l'anno 2024 di poco meno del 9 per cento: “Un appartenente a questa Assemblea, con il cuore e con la testa, se non firma quel contratto, è uno che se ne deve andare a casa” chiosa. Critica poi una certa narrazione distorta sulla dipendenza e conclude richiamando all'unità: “Se continuiamo con le battaglie da cortile – ammonisce – rischiamo di perdere la forza che abbiamo”.



ANTONIO LILLO**Ordine di Verbano-Cusio-Ossola**

Lillo interviene per esprimere tutta la propria stima verso il presidente Alberto Oliveti: “Ha svolto la sua missione con coraggio già prima di diventare presidente” afferma. Ricorda il contributo di Oliveti per garantire solidità all’ente: dalla tutela dei giovani medici alla gestione della Quota A. Sottolinea poi la sua competenza finanziaria, definendo il presidente “un uomo di finanza col cuore nell’Enpam”, capace di superare esami della Bce e degno di qualunque Cda europeo. E aggiunge: “Restare con noi è un regalo che ci fa”. Conclude riflettendo sulla crisi del Ssn e sulla necessità di riforme radicali: “Viviamo un’epoca di battaglie da vincere – sottolinea – e Alberto è il nostro condottiero!”.

**ALBERTO OLIVETI****Presidente Fondazione Enpam**

Nel corso dell’Assemblea il presidente è tornato più volte sul tema della necessità di trovare una comunicazione efficace che sia realmente a doppio senso tra generazioni. A tal proposito cita una breve storia tratta da un discorso che lo scrittore David Foster Wallace tenne durante una cerimonia di consegna delle lauree (Questa è l’acqua, *ndr*). Nel racconto, due giovani pesci nuotano uno vicino all’altro e incontrano un pesce più anziano che nuota in direzione opposta. Il pesce più anziano allora chiede ai giovani: “Com’è l’acqua?”. I due pesci giovani continuano a nuotare per un po’, e poi uno dei due guarda l’altro e gli chiede “Ma cosa diavolo è l’acqua?”.

“Questo piccolo racconto è solo una metafora che esprime una verità più profonda e cioè che parlare ai giovani non vuol dire solo insegnare, trasmettere, ma anche e soprattutto saper ascoltare – ha detto Oliveti –. È questo il fulcro del ricambio generazionale”.

“Ecco perché dobbiamo continuare a lavorare su due fronti: da un lato ottimizzare la nostra struttura, dall’altro investire sulle nuove generazioni, ascoltandole, coinvolgendole e rendendole parte attiva di questo progetto comune.

Io non ho dubbi, il futuro appartiene ai giovani. Se





www.enpam.it/numeri

le mie figlie non si pongono domande, non esercitano spirito critico, mi sento in dovere di stimolarle. Cerco di aiutarle a costruire coscienza e a ragionare. Non tutti i ragazzi lo fanno, ma non per questo possiamo ergerci a giudici.

Quello che notiamo, anche nei numeri, è un problema evidente di incomunicabilità. Ragioniamo su piani diversi. Ma sono loro il futuro. Dobbiamo sforzarci di comprendere e di creare connessioni, perché è una nostra responsabilità.

E chi educa? Anche gli insegnanti, certo. Ma a che generazione appartengono? E quanto riescono oggi a trasmettere davvero?

Il fatto stesso che oggi discutiamo di questo è un segno di cambiamento di prospettiva. In passato, infatti, si parlava solo dei presenti e dei pensionati. Ma io ho sempre detto: "Manca qualcuno, mancano i futuri". Sono loro che garantiranno la tenuta del sistema.

Aver esteso l'iscrizione ai corsi di laurea del quinto e sesto anno è stato un atto coraggioso, al limite della legittimità, perché tecnicamente uno studente non rappresenta ancora una categoria. Se potessi, porterei l'iscrizione già al quarto anno perché è nel biennio finale che si inizia a entrare in contatto col paziente, si sperimenta la medicina reale. Manca ancora tanta didattica applicata, abbiamo simulatori, persino il metaverso, ma la medicina è fatta di relazione e la relazione si costruisce con le mani, con la parola, con la presenza" ●

LE SLIDE DELL'ASSEMBLEA

Inquadra il codice qr per consultare le slide proiettate durante l'Assemblea Nazionale



IN RICORDO DI PAOLO CARBONARI

I dipendenti dell'Enpam piangono il collega Paolo Carbonari, scomparso per un male improvviso il 30 aprile all'età di 63 anni, mentre si trovava a casa. Assunto come tecnico informatico nel 1997, Paolo era un apprezzato sistemista. Lascia la moglie Catia e la figlia Lucrezia. Lo ricordiamo in foto con quello stesso sorriso con cui si è sempre approcciato al lavoro e alle persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Appassionato di musica, suonava la tastiera eseguendo ballad melodiche. componeva anche musica lounge.

Slide e bilancio, tutto online



I documenti sono sul sito web di Enpam e su quello del Giornale della previdenza

Tutte le slide presentate nel corso dell'ultima Assemblea nazionale si possono scaricare dal sito web del Giornale della previdenza. È possibile consultare le slide anche tramite il codice Qr riportato in fondo a questa pagina. Il bilancio consuntivo 2024, approvato all'unanimità dall'Assemblea, si può invece trovare sul sito istituzionale della Fondazione all'indirizzo www.enpam.it/numeri/.

Le slide descrivono, settore per settore, i risultati della gestione 2024 del patrimonio della Fondazione. Dall'utile d'esercizio, al patrimonio netto, con focus su riserva legale, rapporto tra patrimonio netto e pensioni nel 2024, scomposizione del risultato d'esercizio, gestione immobiliare e beni reali, gestione finanziaria, composizione del patrimonio da reddito. Le slide contengono anche un'analisi della gestione delle risorse patrimoniali nel quinquennio 2020-2025 ●

RILASSATI. CON LA DOMICILIAZIONE BANCARIA PAGHI A RATE E RISPARMI

Chiedila nell'area riservata di
www.enpam.it

Evita le costose commissioni sui bollettini
e paga la Quota A in 4 o 8 rate senza interessi.
Con l'addebito diretto dei contributi previdenziali
non dovrai più preoccuparti delle scadenze
e in più hai piena protezione contro addebiti anomali

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

Da giugno gli aumenti sulle pensioni

Arrivato il via libera dei ministeri, l'Enpam ha potuto incrementare gli importi e pagare gli arretrati

Con l'assegno di inizio giugno, i pensionati Enpam hanno ricevuto una pensione di un importo più alto, parametrato all'indice dell'inflazione, assieme agli arretrati dei primi mesi del 2025.

In seguito al via libera dei ministeri vigilanti, arrivato il 12 maggio 2025, l'Enpam ha potuto mettere in atto le delibere approvate a gennaio dal proprio Cda. L'adeguamento all'inflazione delle pensioni avviene ogni anno. Il calcolo, in realtà, ha luogo come automatismo, considerando che alle pensioni Enpam va solamente applicata una formula matematica contenente l'indice Istat relativo al costo della vita.

Tuttavia, da alcuni anni anche per questo tipo di provvedimento non è più ritenuta sufficiente una delibera del Consiglio di amministrazione della Cassa, ma occorre che si pronuncino anche i ministeri del Lavoro e dell'Economia.

Nello specifico, gli incrementi ai trattamenti pensionistici, che hanno effetto dal 1° gennaio 2025, riguardano tutte le pensioni Enpam già in essere nel 2024. Vengono adeguate del 75 per cento dell'indice Istat le pensioni fino a 31.127,72 euro annui. Oltre tale limite, l'adeguamento è pari al 50 per cento dell'indice Istat.

L'adeguamento all'inflazione riguarda anche l'importo minimo del trattamento pensionistico per inabilità assoluta e permanente. In questo caso, l'Enpam incrementa l'assegno del 100 per cento dell'indice Istat.

PAGATE IN ANTICIPO

Dal 26 giugno, nella propria area riservata di Enpam.it, i pensionati possono trovare i cedolini della pensione di luglio 2025. La pubblicazione dei prospetti, infatti, di recente è stata impostata per avvenire in automatico: i pensionati possono vederli il terz'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello del pagamento.

Le somme saranno invece disponibili sul proprio conto corrente il primo giorno lavorativo del mese. Per giorni lavorativi si intendono quelli in cui lavorano le banche.

Quindi, ad esempio, la pensione di luglio verrà accreditata esattamente il primo del mese, poiché si tratta di un martedì. Invece, la pensione di giugno 2025 è stata accreditata il 3 giugno (poiché il 1° era domenica e il 2 la Festa della Repubblica).

Le pensioni Enpam vengono sempre pagate in anticipo (non al termine del mese di riferimento, come accade in genere per gli stipendi) ●

Foto:
miljko/Getty



Riportati in Italia 11 immobili sanitari

La proprietà era passata a una società straniera. Ora le strutture ospedaliere e la Rsa diventeranno indirettamente inquiline dell'Enpam

Il fondo Aesculapius, interamente partecipato da Enpam, ha acquistato un portafoglio di 11 immobili sanitari localizzati in diverse regioni del Nord e del Sud Italia.

Si tratta di stabili che ospitano 10 fra Irccs (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico) e Ics (Istituti clinici scientifici) con 1.200 posti letto accreditati e convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, e una Rsa con 80 posti letto, sempre in convenzione Ssn.

Le attività sanitarie sono gestite da società italiane (10 strutture su 11 sono riconducibili alla Fondazione Maugeri, mentre la Rsa è di Sereni Orizzonti). La proprietà degli immobili, invece, era passata a una società straniera. Ora le strutture ospedaliere e la Rsa diventeranno indirettamente inquiline dell'ente di previdenza dei medici e dei dentisti italiani.

“Per noi è un investimento strategico – dice il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti –. In un'Italia che invecchia e dove aumentano le multi-cronicità



e le fragilità, mentre diminuisce il sostegno familiare, diamo stabilità a strutture ospedaliere, di riabilitazione e di assistenza, che sono cruciali per il Servizio sanitario nazionale. Oltretutto in queste strutture lavorano 316 medici e questo fa sì che raggiungiamo un duplice obiettivo: dare sicurezze ai professionisti nostri iscritti e sostenere il Paese”. Gli immobili sono localizzati in Lombardia, Piemonte, Puglia e Campania. Le società che gestiscono le strutture sanitarie hanno firmato contratti di affitto ultraventennali ●

Foto:
Milano_Antirion

Quando il paziente sei tu c'è **SaluteMia**

La mutua dei medici e degli odontoiatri
che ti permette di creare una “rete
di protezione” socio-sanitaria
per te e per i tuoi familiari.

**Sono aperte
le iscrizioni
2025**



SaluteMia
Società di Mutuo Soccorso
dei Medici e degli Odontoiatri



Scopri l'offerta
dei Piani Sanitari su
www.salutemia.net

Enpam 5x1000 promuove la memoria dei medici scomparsi

Trasformare il ricordo
in sostegno tangibile
per le nuove generazioni
con una borsa di studio



PER LA BORSA DI STUDIO



Foto: Paola Codato
Noale 9/10/1953 - Roma
1/5/2024

Creare un ponte tra generazioni e ricordare chi ha dedicato la propria vita alla medicina: È quanto fatto dalla Fondazione Enpam 5x1000, che ha istituito una borsa di studio intitolata alla dottoressa Paola Codato - medico dei servizi sanitari pubblici, scomparsa un anno fa - rivolta a uno studente delle scuole superiori che si iscrive alla facoltà di Medicina. Una borsa pensata per accompagnare uno studente (o una studentessa) del rione romano dell'Esquilino - dove la Codato risiedeva e lavorava - nell'intero ciclo di laurea (sei anni) che lo condurrà a diventare un medico.

L'iniziativa, veicolata anche attraverso un volantino diffuso nei licei e istituti superiori del quartiere romano, è un esempio di come il 5x1000 possa essere strumento attivo di sostegno alla formazione ed è stata voluta e supportata dal marito della dottoressa Codato, Vito Redavide.

Un gesto concreto di solidarietà e continuità, che consente al marito e a Enpam di ricordare e onorare un proprio parente medico.

APPROVATI I PRIMI AIUTI

Non solo borse di studio: il 5x1000 Enpam si traduce sempre più spesso in sostegno concreto a situazioni di fragilità. La Fondazione Enpam 5x1000 ha recentemente approvato, nell'ultima seduta del Consiglio di amministrazione, sei interventi assistenziali, previsti dal regolamento pubblicato sul sito ufficiale.

Cinque aiuti sono stati destinati a medici, mentre uno è andato a una giovane madre, residente anch'essa nel quartiere Esquilino, con una figlia colpita da una grave malattia.

Tra i medici beneficiari c'è anche una dottoressa che ha condiviso la propria disponibilità a raccontare la sua difficile ma esemplare esperienza: madre di un figlio con invalidità totale e affetta da una rara sindrome genetica, ha perso un'altra figlia con la stessa patologia, riuscendo a mantenere - nonostante tutto - la propria identità e attività professionale.

ENPAM 5x1000: +235% DI PREFERENZE

E il messaggio di solidarietà portato avanti dalla Fondazione Enpam attraverso il 5x1000 sta incontrando sempre più il consenso dei contribuenti. Gli ultimi dati diffusi dall'Agenzia delle Entrate confermano un aumento del 235% nelle preferenze per Enpam 5x1000, con un incremento delle somme raccolte che ha superato i 200mila euro.

Un risultato che riflette una crescente fiducia nella capacità della Fondazione Enpam 5x1000 di destinare in modo trasparente e mirato le risorse, trasformandole in progetti reali: borse di studio, aiuti assistenziali, ricerca in ambito medico, supporto alle famiglie, promozione della cultura medica ●



FONDAZIONE ENPAM 5x1000

9 6 4 1 3 8 2 0 5 8 8

codice fiscale valido solo per la scelta del 5x1000

Firma nello spazio
**"Sostegno degli enti
 del Terzo settore
 nonché sostegno
 delle Onlus"**
 del tuo modello CU, 730
 o Redditi PF
 e indica il codice fiscale di

FONDAZIONE
ENPAM 5x1000

Dall'università alla pensione, i vantaggi Enpam



Foto:
Tania Cristofari/Enpam

Un'opportunità per gli studenti del V e VI anno di Medicina e di Odontoiatria

Per molti studenti di Medicina e Odontoiatria, la previdenza può sembrare una questione lontana, quasi estranea al percorso accademico proiettato sul futuro professionale. Eppure, iscriversi all'Enpam già durante gli anni universitari può rappresentare una scelta strategica e lungimirante. In un mondo sempre più incerto, prendersi cura del proprio futuro previdenziale sin dall'inizio del percorso accademico è più di un'opportunità: è un vantaggio concreto. Vediamo in che modo.

PERCHÉ CONVIENE

Quasi medici e quasi dentisti: gli studi valgono come lavoro

Il quinto e sesto anno sono il momento delle attività pratiche professionalizzanti. Per gli studenti che si iscrivono all'Enpam, questi anni valgono per la pensione (senza dover sborsare un euro in più).

Collegi di merito, borse di studio per l'eccellenza

Fino a 5mila euro per contribuire a pagare la retta di un collegio universitario di merito.

Fuori corso, ma con previdenza e assistenza assicurate

La copertura previdenziale e assistenziale continua fino alla laurea. Per chi non si iscrive all'Enpam, invece, i periodi fuori corso sono persi ai fini pensionistici (non è nemmeno possibile riscattarli).

Aiuti finanziari per completare gli studi

Prestito d'onore fino a 10mila euro con spese d'istruttoria e interessi a carico dell'Enpam (in tutto o in parte). Per 2 anni e mezzo nessuna rata da pagare, poi il prestito si restituisce in quattro anni.

Gravidanza prima della laurea

Le studentesse possono ricevere fino a quasi 6mila euro come assegno di maternità. Nel 2024 le neomamme sono state 18. Sussidio previsto anche per adozione, affidamento e interruzione di gravidanza.

Per il primo anno di vita del bimbo (anche per gli studenti-papà)

Per continuare gli studi con un figlio piccolo servono asili nido e baby-sitter. Enpam contribuisce con 2mila euro per le spese dei primi 12 mesi di vita del bambino. Hanno diritto al sussidio anche i padri.

“

I costi di queste tutele sono a carico dell'Enpam. Agli studenti è richiesto un contributo minimo (attualmente di circa 12 euro al mese, deducibili

Reddito garantito se capita un incidente grave

Se la studentessa o lo studente diventano inabili assoluti e permanenti, Enpam si assicura che possa contare su più di 1.500 euro al mese al mese, per sempre. Purtroppo è capitato.

Non autosufficienza: un assegno tutti mesi per tutta la vita

Se sono compromesse tre attività della vita quotidiana su sei (lavarsi, vestirsi, nutrirsi, andare in bagno, muoversi, spostarsi), scatta un ulteriore indennizzo vitalizio, esentasse, di 1.350 euro al mese.

Altri sussidi (es: calamità naturali, sussidi straordinari)

Un'alluvione o un terremoto possono fare molti danni. Da Enpam si possono ricevere quasi 21mila euro di indennizzo. In caso di malattie, lutti, eventi imprevisti, è possibile chiedere quasi 10mila euro.

Comprare casa, si può fare anche prima di laurearsi

Enpam ha reso i mutui accessibili anche gli studenti. Fino a 300mila euro per comprare o ristrutturare la prima casa, a patto che si sia iscritti all'ente da almeno un anno.

Convenzioni per i medici e dentisti, disponibili già da studenti

In qualità di iscritti è possibile sfruttare gli sconti e i trattamenti di favore previsti dalle circa 160 convenzioni commerciali stipulate da Enpam per i medici e gli odontoiatri già abilitati.

QUANTO COSTA

I costi di queste tutele sono a carico dell'Enpam. Agli studenti è richiesto un contributo minimo (attualmente di circa 12 euro al mese, deducibili). Per evitare di aggiungere un'ulteriore spesa mentre si è ancora all'università, Enpam permette di rinviare il pagamento a dopo l'abilitazione professionale, cioè quando si sarà in grado di guadagnare.

PER NON PERDERE I VANTAGGI

L'iscrizione scatta dal primo giorno del mese successivo alla richiesta e non è mai retroattiva. Chi non si iscrive preventivamente non riceverà i benefici (ad esempio: se ci si iscrive al sesto anno, il quinto anno non varrà per la pensione, e al massimo – in futuro – si potrà fare un riscatto pagandone il costo pieno; in ogni caso i periodi fuori corso non potrebbero mai essere riscattati) ●

Per attivare l'iscrizione facoltativa all'Enpam e beneficiare di tutte le tutele inquadra qui



Accesso a medicina: i quiz rientrano dalla finestra

di **Claudio Testuzza**



La riforma, che ha eliminato il test d'ingresso, prevede - per proseguire al termine del primo semestre - una prova con tre esami scritti di 45 minuti l'uno, da completare uno dietro l'altro, in contemporanea e in tutte le facoltà d'Italia

La riforma dell'accesso alla facoltà di Medicina è stata approvata a marzo 2025 e dovrebbe entrare in vigore già a partire dal prossimo anno accademico (2025-2026). Una riforma fortemente voluta e ancora in fieri, che ha eliminato il test d'ingresso sostituendolo con una selezione prevista alla fine del primo semestre.

Il ministro Anna Maria Bernini ha dichiarato che a breve arriveranno i decreti attuativi che chiariranno modalità, tempistiche e tutte le altre questioni legate all'accesso. Tuttavia, cominciano ad esserci alcune chiare indicazioni a riguardo come quelle contenute nel decreto del Miur (418) pubblicato a fine maggio.

TRE ESAMI, 31 DOMANDE

La riforma prevede - al termine del primo semestre - tre esami scritti di quarantacinque minuti l'uno, da completare uno dietro l'altro, in contemporanea in tutte le facoltà d'Italia.

Ciascun esame prevede 31 domande per ogni disciplina, di cui 15 a risposta multipla e 16 in "modalità a completamento", in cui il compito consiste nell'inserire la parola mancante per completare la frase. Ogni risposta esatta varrà un punto, quella sbagliata fa perdere un quarto di punto (-0,25), la risposta non data vale zero. Gli appelli per ciascun'esame saranno due. Le iscrizioni si faranno online entro luglio. In pratica i famigerati quiz del passato, usciti dalla porta della Gelmini, rientrano di fatto dalla finestra del Ministero. La novità consiste nel fatto che l'ingresso a medicina è stato rinviato di sei mesi. L'ammissione al secondo semestre dipenderà, dai risultati di questi "esami" specifici e dalla posizione in una graduatoria basata sui crediti ottenuti.

Chi non prosegue potrà comunque usare i crediti acquisiti per altri percorsi formativi. In questo modo, il lavoro svolto non andrà perduto e gli studenti potranno continuare la loro formazione in

ambiti correlati o in altre discipline di loro interesse.

All'atto di iscrizione, al primo semestre, gli studenti dovranno indicare sia la sede dove intendono svolgere il semestre aperto, almeno dieci sedi alle quali intendono iscriversi a gennaio per la prosecuzione dei corsi principali, se avranno ottenuto una posizione utile in graduatoria, e altrettante per l'eventuale prosecuzione nei corsi affini. I corsi del semestre aperto inizieranno il primo settembre e finiranno entro il 30 novembre.

Al semestre filtro ci si potrà iscrivere fino a un massimo di tre volte. Ma la rinuncia alla votazione conseguita negli esami di profitto andrà espletata prima che si formi la graduatoria nazionale. Il Miur, con il via libera da parte del Consiglio dei ministri, ha confermato che le materie con cui gli studenti inizieranno il percorso a medicina dovranno riguardare chimica e propedeutica biochimica, fisica e biologia.

L'obiettivo è quello di formare 30mila nuovi medici nei prossimi sette anni e migliorare l'orientamento in ambito medico-sanitario già durante le superiori. Tuttavia, sussistono diverse perplessità. La Conferenza dei Rettori delle Università italiane (Cruì) in una nota ha affermato che "l'ingresso di 40-60mila candidati in più è semplicemente impensabile", e che "le risorse attuali, già insufficienti per gli attuali 20mila studenti, non possono coprire un aumento così consistente". Non è da escludere che nel primo semestre entrino in gioco anche le università telematiche.

Per il 2025-'26 nulla è però cambiato per l'accesso a medicina negli atenei privati che hanno già definito date dei test e hanno, anche in molti, iniziato a farli: come l'Università San Raffaele di Milano, a marzo ed aprile, l'Humanitas a febbraio, il Campus Bio-Medico, a gennaio e febbraio, la Cattolica a fine marzo ●

La Conferenza dei Rettori delle Università italiane ha affermato che "l'ingresso di 40-60mila candidati in più è semplicemente impensabile"

Foto:
Andrea Artoni/Enpam

“Come hanno tentato di truffarmi”

di **Antioco Fois**



La chiamata di una finta impiegata delle Poste avvisa che c'è una raccomandata da ritirare con un accredito a nome dell'Enpam, pena la perdita della somma. Poi, di fronte alle prime difficoltà, parte la richiesta di fare un'operazione allo sportello bancomat

Arriva una telefonata, la persona all'altro capo della linea informa che c'è una raccomandata dall'Enpam con un accredito e bisogna ritirarla immediatamente all'ufficio postale, altrimenti il denaro andrà perduto. Ma non c'è alcuna raccomandata e né l'Enpam né Poste Italiane sono coinvolti in alcun modo. Si tratta soltanto di un'esca per una truffa, architettata per aggirare la vittima di turno.

La segnalazione arriva da Roseto degli Abruzzi, in provincia di Teramo, e non si tratterebbe di un caso isolato. La stessa vittima del tentato raggio parla di più episodi, accaduti alle sue colleghe. E una vicenda analoga, segnalata al Giornale della Previdenza, ha riguardato una giovane pediatra di Frosinone, contattata sul telefono del proprio studio da una persona che, senza tirare in ballo l'Enpam, insisteva per il ritiro immediato di un (inesistente) assegno da riscuotere, che sarebbe scaduto in giornata.

Inoltre, racconti di episodi simili sono comparsi sui social nelle scorse settimane.

“BISOGNA FARE IN FRETTA”

“Hanno cercato di truffarmi dicendomi che l'Enpam tentava di mandarmi una raccomandata con un credito. Ma l'Enpam non c'entrava niente”, ha spiegato poi la dottoressa di Roseto degli Abruzzi in un messaggio audio registrato per mettere in guardia i propri colleghi.

La dinamica è raccontata dal medico finito nel mirino di una donna che si presenta come operatrice delle Poste. “Chiamano dicendo, in maniera molto credibile, – spiega la dottoressa – che l'Enpam ha mandato una raccomandata per un credito che ci spetta. Non danno troppe spiegazioni, perché ti mettono molta fretta, chiedendo di andare all'ufficio postale a ritirare questa lettera in giacenza, che starebbe per scadere”.

La truffatrice che ha contattato la dottoressa al telefono parla con accento locale e sa bene che la de-

stinataria della chiamata è un medico. Un elemento che disorienta la dottoressa. “Sanno che siamo medici, – aggiunge la vittima del tentativo di truffa – ma si tratta di dati che ormai si possono reperire ovunque su Internet”.

La finta impiegata delle Poste appare credibile, e insiste per il ritiro immediato della raccomandata all'ufficio postale. “Ho iniziato ad insospettirmi sul serio – continua il racconto – quando ho trovato l'ufficio postale chiuso. Una possibilità di cui mi aveva accennato la donna al telefono, precisando però in quel caso avrei dovuto richiamarla al suo numero”.

Detto, fatto. La persona, ricontattata al telefono, continua a pressare: bisogna fare in fretta, altrimenti la pratica tornerà indietro e l'accredito andrà perduto. “A quel punto – spiega la dottoressa – mi ha chiesto di fare un'operazione allo sportello bancomat”.

La dottoressa si ferma qui, di fronte a tutte le anomalie di quella situazione: “Da quella richiesta ho capito che non c'era niente di buono in tutta la faccenda. Ho immaginato che mi chiedessero di utilizzare il mio conto per ricaricare una PostePay”.

Alla richiesta di spiegazioni, la finta operatrice postale esita e mette giù. Il telefono della truffatrice viene spento e alla dottoressa non rimane che rivolgersi alle forze dell'ordine per denunciare la tentata truffa. “Andrò a fare una denuncia, – commenta – anche se ho pochi riferimenti, tra cui il numero di telefono italiano dal quale mi hanno chiamato”. Il numero comparso sul telefonino della vittima, che segnaliamo per mettere in guardia i lettori, è il 350821642* (omettiamo l'ultima cifra).

“In breve: se vi chiamano dalle poste centrali – avvisa la vittima – e vi dicono una cosa del genere, sappiate che è una truffa. Ho scoperto che nell'ultimo mese hanno provato a truffare diverse colleghe. Sono talmente incalzanti e credibili che qualcuno ci potrebbe anche cascare” ●



Nella pagina a fianco:
L'ufficio delle Poste centrali
a Roseto degli Abruzzi
Foto:
Stefan Oesterreich

Foto:
fizkes/Getty

Condannato il “guru delle diete”

di **Antioco Fois**

Esercizio abusivo della professione medica: 2 anni e 8 mesi a Panzironi

Il tribunale di Roma ha condannato, in primo grado, a 2 anni e 8 mesi di reclusione Adriano Panzironi, noto come il “guru delle diete”, accusato di esercizio abusivo della professione medica. Il giudice ha, inoltre, inflitto 1 anno e 4 mesi al fratello di Panzironi, Roberto, accusato di concorso nel reato.

Nel procedimento si era costituito parte civile l'Ordine dei giornalisti del Lazio e gli Ordini dei medici di Venezia, Napoli, Milano e Roma. Proprio da quest'ultimo era partita la denuncia per abuso della professione medica nei confronti di Panzironi. Gli imputati sono stati quindi condannati al risarcimento dei danni in favore delle parti civili costituite, oltre al pagamento di una provvisoria immediatamente esecutiva di 20mila euro in favore dell'Omceo di Roma.

MEDICO IN TV

Il giudice monocratico ha accolto le richieste della procura romana, che accusava Adriano Panzironi di avere esercitato “abusivamente la professione medica nei confronti di una numerosa platea di ascoltatori” di una trasmissione televisiva.

Il capo di imputazione a carico di Panzironi sosteneva che il “guru delle diete” somministrasse “anche in forma personalizzata, a seguito di successivi contatti intrapresi attraverso operatori di call center e di interlocuzioni con singoli utenti tramite Facebook, particolareggiate indicazioni sul regime alimentare e programmi e metodi di nutrizione, scientificamente qualificabili in termini di dieta, prescrivendo



l'assunzione di integratori alimentari da lui stesso commercializzati online”.

Integratori, ritenuti nelle carte dell'accusa, di “potenziale nocività” se “assimilati senza controllo medico”. Il tutto “diffondendo il libro da lui stesso redatto dal titolo ‘Vivere 120 anni’”.

“SEGNALE IMPORTANTE”

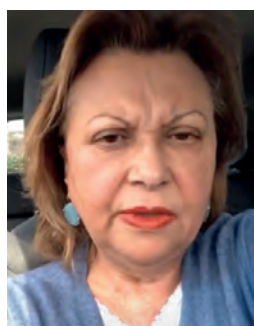
“Come Ordine dei medici lavoriamo quotidianamente a tutela della salute del cittadino”, ha commentato Antonio Magi, presidente dell'Omceo di Roma.

“È necessario – ha continuato il presidente Magi – che chi propone diete, regimi alimentari e programmi e metodi di nutrizione abbia le necessarie competenze e quando questo non avviene spesso le conseguenze diventano notizie di cronaca. Come Ordine dei medici riteniamo che la magistratura abbia dato un segnale molto importante. Speriamo che questo sia di monito per tutti quanti: non seguite semplicemente chi promette di farvi vivere 120 anni, ma seguite i medici e i professionisti sanitari abilitati dal Ssn alla cura della persona” ●

Nel riquadro:
Adriano Panzironi
Foto:
Angelo Carconi/
ANSA

Diffamazione aggravata, arriva la sentenza

La dottoressa Ernesta Adele Marando è stata condannata per un’**“incessante campagna diffamatoria”** caratterizzata da **“invettive, false e gratuite”**



Ernesta Adele Marando

Autrice di un’**“incessante campagna denigratoria”**: per questo la dottoressa Ernesta Adele Marando è stata condannata dal Tribunale penale di Roma per il reato di diffamazione aggravata nei confronti del presidente dell’Enpam Alberto Oliveti.

Nella sentenza il giudice ha parlato di **“persecuzione mediatica”** nei confronti di Oliveti, con **“ricadute sia nella vita professionale sia in quella privata”**.

Marando è stata condannata a mille euro di multa e a oltre 20mila euro fra provvisoriale e rimborso delle spese legali, per un’**“incessante campagna diffamatoria”** condotta attraverso Facebook e un suo blog, registrato come testata giornalistica.

In una lunga serie di post, il presidente dell’Enpam veniva ingiustamente **“tacciato di collusioni corruttive”** di **“condotte di spregiudicata malversazione”** mediante **“un sistema di clientelismo e malaffare”**. Addirittura, Oliveti veniva dipinto come la causa delle sventure dell’**“onesto magistrato Michele Nardi”** (noto alle cronache per tutt’altre vicende, già condannato in via definitiva e destituito dalla magistratura).

“Le gravissime esternazioni della Marando difettano del requisito della verità”, ha stabilito il giudice, che ha contestato la **“pubblicazione di notizie non vere, perché smentite dalla verità processualmente accertata ma anche esorbitanti da qualsivoglia crisma di ragionevolezza e che si atteggiavano a mere invettive, false e gratuite”**; **“esternazioni che hanno ampiamente travalicato, anche per il loro carattere sistematico, se non ossessivo, i limiti della continenza espressiva”**.

Il giudice ha evidenziato che la Marando **“ha pubblicato scritti in cui propone al lettore notizie inquinate dalla propria opinione, soprattutto quando la valutazione delle vicende e dei personaggi delle stesse viene fornita subdolamente mediante una rappresentazione dei fatti apparentemente neutra e dubitativa ma sapientemente connotata nei termini voluti dalla scrivente che offre la sua chiave di lettura in cui l’elemento denigratorio, la tendenza alla ambiguità, con conseguente travisamento dei fatti, prevalgono nettamente sulla notizia stessa che decade a semplice pretesto per gettare discredito su Oliveti Alberto.”**

“La persecuzione mediatica di cui è stato vittima si commenta da sola”, si legge nella sentenza n. 386/2025, che ha negato alla Marando ogni attenuante.

“L’imputata – si legge nel provvedimento – non appare meritevole delle circostanze attenuanti generiche in quanto non risulta avere ancora compreso il disvalore della sua condotta”. Marando ha presentato appello ●

Un salvadanaio per medici, dentisti e familiari

Risparmia sulle tasse adesso e al momento della pensione,
beneficia dei rendimenti dei mercati finanziari.

**Adesione gratuita
per gli iscritti
fino a 35 anni di età**



IL FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER GLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE

E-mail: info@fondosanita.it • pec: fondosanita.adesioni@pec.it

Piazza Vittorio Emanuele II, 78 – 00185 Roma • Tel. 06.40419476

www.fondosanita.it - seguici su:  

FondoSanità: la pensione bis che puoi usare anche oggi

di **Giuseppe Cordasco**

Il fondo chiuso dei professionisti sanitari offre già per il presente anticipazioni per spese sanitarie, casa o esigenze personali

Iscriversi a FondoSanità è sempre una scelta saggia. Parliamo infatti del fondo pensione complementare chiuso dedicato ai professionisti del settore sanitario — medici, infermieri, farmacisti e altri operatori sanitari — pensato per integrare la pensione e assicurare una maggiore stabilità economica futura. Ma i benefici non si limitano solo al domani: uno dei vantaggi più interessanti è la possibilità di accedere ad anticipazioni, rendendo di fatto FondoSanità un utile strumento anche per far fronte alle esigenze del presente. Ciò che distingue FondoSanità è la flessibilità. In determinate situazioni, infatti, è possibile prelevare parte del montante accumulato, quasi come se fosse un bancomat. Vediamo allora nel dettaglio le tre principali modalità di anticipazione. In qualsiasi momento, senza bisogno di attendere un'anzianità minima di partecipazione al fondo, è possibile richiedere un'anticipazione fino al 75% del capitale accumulato. Questa opzione è riservata alle spese sanitarie dovute a gravissime situazioni che coinvolgano



COME ADERIRE



l'iscritto, il coniuge o i figli. Gli interventi e le terapie devono essere riconosciuti come straordinari dalle strutture pubbliche competenti, e la richiesta va corredata da adeguata documentazione. È una tutela importante che garantisce una copertura immediata nei momenti di maggiore bisogno. Trascorsi almeno otto anni di iscrizione, l'iscritto può invece richiedere un'anticipazione, sempre fino al 75% del montante, per acquistare o ristrutturare la prima casa di abitazione, sia per sé che per i propri figli. Un'opportunità preziosa per investire nel proprio futuro abitativo o supportare quello dei familiari più stretti. È importante sottolineare che nel calcolo degli otto anni valgono anche i periodi di partecipazione ad altri fondi pensione complementari, a condizione che non si sia esercitato il riscatto totale. Sempre dopo otto anni di adesione, è possibile ancora richiedere fino al 30% del montante accumulato per esigenze personali, anche se non specificate. Una grande libertà d'uso: che si tratti di finanziare un progetto, affrontare un imprevisto o semplicemente gestire meglio la propria liquidità, FondoSanità permette di avere un paracadute anche in assenza di motivazioni particolari. In conclusione, FondoSanità non è solo uno strumento per costruire una rendita futura, ma anche un valido alleato per gestire il presente. La possibilità di ottenere anticipazioni rende l'adesione ancora più vantaggiosa: si tratta di una risorsa flessibile, sicura e pensata su misura per chi lavora ogni giorno per la salute degli altri ●

Copertura semestrale, tutte le tutele garantite



“

Tutela socio-sanitaria a un costo ridotto per medici, odontoiatri e per le loro famiglie

Foto:
Alberto Cristofari/Enpam

COSTI COPERTURA SEMESTRALE 2025*

	PIANO BASE	PIANI INTEGRATIVI				PIANO OPTIMA SALUS	
	OBLIGATORIO	Ricoveri	Specialistica	Spec. Plus	Odontoiatria	Single	Nucleo familiare
fino a 29 anni	€ 180,00	€ 153,00	€ 168,00	€ 141,00	€ 96,00	€ 184,00	€ 252,00
tra 30 e 35 anni	€ 234,00	€ 201,00	€ 192,00	€ 297,00	€ 150,00	€ 254,00	€ 630,00
tra 36 e 40 anni	€ 270,00	€ 213,00	€ 198,00	€ 297,00	€ 150,00	€ 254,00	€ 655,00
tra 41 e 47 anni	€ 393,00	€ 273,00	€ 318,00	€ 216,00	€ 198,00	€ 371,00	€ 748,00
tra 48 e 55 anni	€ 453,00	€ 282,00	€ 327,00	€ 216,00	€ 198,00	€ 429,00	€ 781,00
tra 56 e 65 anni	€ 552,00	€ 333,00	€ 357,00	€ 249,00	€ 201,00	€ 620,00	€ 970,00
tra 66 e 75 anni	€ 789,00	€ 453,00	€ 444,00	€ 309,00	€ 252,00	€ 765,00	€ 1.517,00
tra 76 e 85 anni	€ 966,00	€ 585,00	€ 462,00	€ 327,00	€ 324,00	€ 892,00	€ 1.823,00
oltre 86 anni	€ 1.071,00	€ 657,00	€ 519,00	€ 354,00	€ 366,00	€ 1.026,00	€ 1.980,00

*La copertura semestrale è attiva dal mese successivo al pagamento. Per essere tutelati dal 1° luglio bisogna versare il contributo associativo entro giugno.

SaluteMia apre le iscrizioni per la seconda parte del 2025

Anche a 2025 inoltrato è possibile iscriversi a SaluteMia, la mutua sanitaria dei medici e degli odontoiatri, voluta da Enpam e dai principali sindacati medici, che permette agli iscritti di costruire una tutela socio-sanitaria su misura, per se stessi e per i propri familiari. I nuovi soci possono ora sottoscrivere, a un costo ridotto, i Piani sanitari della durata semestrale, che decorrono dal 1° luglio e garantiscono copertura fino alla fine dell'anno. La copertura semestrale è attiva dal mese successivo al pagamento del contributo associativo. E quindi per essere tutelati dal 1° luglio bisogna versare il contributo associativo entro giugno.

LA "RETE DI PROTEZIONE"

Aderire all'associazione di mutuo soccorso dei medici e degli odontoiatri permette di integrare l'offerta del Ssn e avere una sicurezza in più sui tempi e sulle prestazioni. SaluteMia permette attraverso 6 Piani sanitari, pensati per le diverse esigenze dei professionisti in camice, di costruire una "rete di protezione" per se stessi e per i familiari del proprio nucleo (coniugi o conviventi, figli a carico fino a 26 anni o con disabilità), ma anche per i familiari non conviventi e le loro famiglie (fratelli e sorelle, genitori, figli oltre i 26 anni). Per garantire a tutti una serie di tutele aggiuntive in caso di visite specialistiche, esami diagnostici, ricoveri, prestazioni ospedaliere o extra ospedaliere e molto altro. Aderire a SaluteMia è anche un'opportunità per garantirsi e garantire ai propri cari assistenza e supporto nei momenti lieti e significativi della vita, come durante la gravidanza e quando si diventa genitori. Inoltre, come novità per

il 2024-2025, la mutua "fatta dai medici per i medici" offre, senza costi aggiuntivi, una copertura infortuni a tutti gli iscritti.

LE TUTELE DI SALUTEMIA

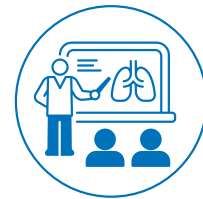
SaluteMia non è una semplice assicurazione, ma una mutua integrativa di categoria, senza scopi commerciali o di lucro, che offre attraverso 6 Piani sanitari una copertura ad ampio raggio, in Italia e all'estero. Non prevede barriere di età per entrare e i soci possono restare iscritti anche in caso di eventi gravi. I Piani sanitari garantiscono copertura delle spese mediche per un ampio ventaglio di prestazioni e, oltre alle molte tutele di base, agli iscritti vengono offerte una serie di garanzie mutualistiche aggiuntive gratuite. Come misure e indennità a sostegno della genitorialità, la copertura "critical illness", che dà un supporto economico dai 4.000 ai 9.000 euro in caso di patologie gravi, la possibilità di monitoraggio delle patologie croniche insorte durante il periodo di iscrizione e l'adesione diretta per gli studenti universitari iscritti a medicina oppure a odontoiatria, attraverso tre Piani dedicati, offerti a un costo ridotto. Aderire a SaluteMia permette inoltre di abbassare le tasse, dal momento che il contributo associativo versato è detraibile fino a 1.300 euro l'anno. "Per noi, operatori della sanità, la tutela della salute rappresenta un impegno quotidiano. Anche per questo promuoviamo la consapevolezza che la salute è il bene più prezioso, che va difeso al meglio, programmando nel presente la migliore tutela socio-sanitaria", commenta Gianfranco Prada, medico odontoiatra e presidente di SaluteMia. "Aderire alla copertura semestrale di SaluteMia – precisa Prada – è quindi l'occasione per garantire a se stessi e ai propri cari una serie di tutele aggiuntive per integrare le prestazioni offerte dal Servizio sanitario nazionale" ●

COME ADERIRE

Per iscriversi e per avere informazioni su costi e prestazioni è possibile consultare il sito web di SaluteMia oppure telefonare al numero 06.21011350



Convegni, corsi & congressi



CORSO A DISTANZA TECH2DOC

Disponibile fino al 31 dicembre 2025

→ Fondamenti di telemedicina per il medico (30 crediti)



Informazioni: il corso è fruibile gratuitamente sulla piattaforma Tech2doc accedendo con le credenziali della propria area personale

Modalità → a distanza

CORSI A DISTANZA A CURA DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI (FNOMCeO)

Disponibili fino al 31 agosto 2025:

- Rischio clinico e idoneità lavorativa (12 crediti)
- La radioprotezione (7 crediti)
- PAD (Prevention, Attention, De-escalation) (10,4 crediti)
- Choosing Wisely Italy: uno strumento per migliorare l'appropriatezza e la qualità delle cure (10 crediti)
- Deontologia e comunicazione (8 crediti)



Informazioni: i corsi sono fruibili gratuitamente sulla piattaforma FadInMed o attraverso l'app "FadInMed" per smartphone e tablet (Android e iOS)

Modalità → a distanza

MEDICINA GENERALE

La gestione delle malattie infiammatorie croniche intestinali

- Costo → gratuito
- Ecm → 16 crediti
- Modalità → a distanza
- Quando → fino al 15 ottobre 2025

Argomenti: lo scopo del corso – scrivono gli organizzatori – è quello di migliorare la gestione globale del paziente con MICI (Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali) attraverso il coinvolgimento attivo della medicina Territoriale. Le MICI sono

PER TROVARE I CORSI ONLINE INQUADRA I CODICI QR



patologie croniche recidivanti che colpiscono soggetti socialmente attivi con comorbidità e complicanze per cui rappresentano un carico assistenziale notevole per il MMG e il Pediatra di Famiglia e hanno un forte impatto sulla vita quotidiana dei pazienti e delle loro famiglie, anche dal punto di vista economico. Il costo delle malattie è rilevante e il ritardo diagnostico riscontrato può essere anche notevole, comportando non soltanto la persistenza di disturbi invalidanti, ma anche la progressione della malattia verso lesioni più gravi ed estese, ripercuotendosi sulla vita del paziente sotto vari punti di vista (sociale, personale, lavorativo).



Informazioni: Istituto Superiore di Sanità. Per ogni informazione attinente al corso scrivere a Giuseppe Marano, email g81.marano@iss.it.

All'indirizzo <https://www.eduiss.it/mod/page/view.php?id=557> è presente il dettaglio su "Come iscriversi"

MEDICINA GENERALE

Nutrizione e prevenzione dei disordini da carenza iodica - II Edizione

- Costo → gratuito
- Ecm → 16 crediti
- Modalità → a distanza
- Quando → fino al 14 ottobre 2025

Argomenti: lo scopo del corso – scrivono gli organizzatori – è promuovere la nutrizione iodica e prevenire i disordini da carenza iodica in tutte le fasi della vita. La carenza nutrizionale di iodio costituisce uno dei più gravi problemi di salute pubblica secondo stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. In Italia, la Legge n. 55/2005 ha introdotto il programma nazionale di iodoprofilassi basato sull'utilizzo del sale iodato e nel 2009 è stato istituito, presso l'Istituto Superiore di Sanità, l'Osservatorio per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia-OSNAMI al fine di valutare periodicamente efficienza ed efficacia di tale programma e di pro-

muovere la formazione degli operatori del SSN e l'informazione della popolazione. In tale contesto si colloca il corso proposto, il quale potrà contribuire alla sostenibilità della iodoprofilassi e alla tutela della salute pubblica.



Informazioni: Istituto Superiore di Sanità. Per ogni informazione attinente al corso scrivere a Simona De Angelis, email simona.deangelis@iss.it e/o Daniela Rotondi, email daniela.rotondi@iss.it. All'indirizzo <https://www.eduiss.it/mod/page/view.php?id=557> è presente il dettaglio su "Come iscriversi"

EMATOLOGIA

La normativa applicabile ai programmi trapianto di cellule staminali emopoietiche

Costo → gratuito

Ecm → 16 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 19 novembre 2025

Argomenti: l'obiettivo del corso – scrivono gli organizzatori – è quello di formare il personale che lavora all'interno di un programma trapianto e a quello coinvolto nel percorso ispettivo dei programmi trapianto CSE con lo scopo di identificare ed interpretare la normativa applicabile ai programmi trapianto di cellule staminali emopoietiche, con particolare attenzione alla sua applicabilità. In Europa e in Italia vengono effettuate migliaia di procedure di trapianto ogni anno. I centri trapianto sono regolati da una normativa nazionale sulle modalità di reperimento, trattamento, conservazione e donazione delle cellule staminali emopoietiche e sul loro utilizzo a scopo terapeutico o di trapianto. I programmi trapianto sono periodicamente verificati dalle autorità competenti allo scopo di verificare la corrispondenza ai requisiti di qualità e sicurezza delle attività svolte. Si rende necessario dunque formare le figure professionali che lavorano in un programma trapianto CSE o coinvolti nel processo di autorizzazione e accreditamento di un programma trapianto CSE.



Informazioni: Istituto Superiore di Sanità. Per ogni informazione attinente al corso scrivere a Giulia Salvatori, email formazione.cnt@iss.it. All'indirizzo <https://www.eduiss.it/mod/page/view.php?id=557> è presente il dettaglio su "Come iscriversi"

ONCOLOGIA

La gestione pratica dei TKI nei carcinomi dell'endometrio, del fegato, del rene e della tiroide

Costo → gratuito

Ecm → 7 crediti



Modalità → a distanza

Quando → fino al 31 dicembre 2025

Argomenti: uno dei punti cruciali per una corretta gestione dei TKI è il controllo delle tossicità; la combinazione con nuovi trattamenti come l'immunoterapia pone i clinici di fronte a nuove tossicità che potrebbero avere anche aspetti peculiari in relazione alla patologia oncologica di base. Obiettivo di questo percorso formativo – scrivono gli organizzatori –, che vede la partecipazione di un board multidisciplinare di esperti (oncologo, endocrinologo, cardiologo, gastroenterologo, medico dello sport, nefrologo, nutrizionista e psico-oncologo), è condividere con i partecipanti le conoscenze sulla gestione dei TKI nel trattamento dei carcinomi dell'endometrio, del fegato, del rene e della tiroide mediante approfondimenti e discussioni di situazioni di pratica clinica.



Informazioni: Accademia Nazionale di Medicina, tel. 010.8379.4250
email assistenzafad@accmed.org

NEUROCHIRURGIA

La Neurochirurgia al tempo della robotica e dell'AI: approccio chirurgico e terapeutico

Costo → gratuito

Ecm → 9 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 31 dicembre 2025

Argomenti: l'obiettivo di questa FAD – scrivono gli organizzatori – è approfondire le conoscenze sul dolore neuropatico in ambito neurochirurgico, discutere le più recenti evidenze scientifiche e condividere le esperienze cliniche su strategie diagnostiche e terapeutiche. Un focus particolare sarà posto sulla selezione dei pazienti per gli interventi neurochirurgici, sull'ottimizzazione dei protocolli di trattamento e sull'impatto delle nuove tecnologie e trattamenti farmaceutici nel migliorare l'outcome clinico. Attraverso un confronto multidisciplinare tra neurochirurghi, neurologi, ortopedici, fisiatrici, anestesisti e specialisti del dolore, questa formazione offrirà un'opportunità unica per delineare strategie innovative e personalizzate nella gestione del dolore neuropatico, migliorando così la prognosi e la qualità della vita dei pazienti.



Informazioni: Planning Congressi srl
tel. 051.300.100
email fad@planning.it

MEDICINA GENERALE

SIMG sociale: oltre l'ovvio

Costo → gratuito

Ecm → 6 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 9 dicembre 2025

Argomenti: SIMG Sociale – scrivono gli organiz-

zatori - è un'iniziativa di ricerca che coinvolge medici di medicina generale (MMG) nel migliorare la salute di gruppi socialmente svantaggiati o colpiti da eventi straordinari, con l'obiettivo di prevenire problemi di salute e assistenza legati alla vulnerabilità sociale. Il progetto si prefigge di garantire assistenza sanitaria di qualità attraverso ricerche, prevenzione e promozione dell'autogestione delle cure, riducendo così i costi e prevenendo complicazioni attraverso protocolli specifici e collaborazioni con servizi pubblici locali.



Informazioni: Euromediform srl
tel. 055.795.4251
email info@euromediform.it

MEDICINA GENERALE

Terapie di prima linea nel trattamento del dolore lombare

Costo → gratuito
Ecm → 9 crediti
Modalità → a distanza
Quando → fino al 31 dicembre 2025

Argomenti: il corso - scrivono gli organizzatori - si propone di approfondire le strategie terapeutiche più appropriate per gestire questa condizione, promuovendo un utilizzo razionale e personalizzato delle opzioni disponibili. Particolare attenzione sarà posta all'appropriatezza terapeutica, con un focus sull'identificazione e sull'impiego delle terapie farmacologiche, sicure e in linea con le linee guida aggiornate. Attraverso la condivisione di esperienze tra specialisti, un mix di lezioni teoriche, analisi di casi clinici e momenti di confronto interattivo, il corso offrirà ai partecipanti strumenti concreti per affrontare in modo efficace e appropriato il dolore lombare, favorendo un approccio integrato e centrato sul paziente.



Informazioni: Lingo Communications srl
tel. 081.020.1206
email ecm@lingomed.it

MEDICINA GENERALE

Osteoporosi Grand Round. Gestione pratica del paziente con osteoporosi

Costo → gratuito
Ecm → 6 crediti
Modalità → a distanza
Quando → fino al 31 dicembre 2025

Argomenti: il medico di medicina generale ha un ruolo cruciale sia nella prevenzione primaria dell'insorgenza dell'osteoporosi nella popolazione sana sia nell'identificazione tempestiva del rischio di fratture da fragilità. La sua attività quotidiana e capillare di screening permette infatti di identificare i soggetti con fattori di rischio, valutando di conseguenza la necessità di un trattamento diret-



tamente in ambulatorio (per i soggetti con osteoporosi in forma lieve), oppure un ulteriore approfondimento e gestione da parte dello specialista. Il corso - scrivono gli organizzatori - intende offrire ai Medici di Medicina Generale una formazione completa e pratica, attraverso un percorso in remoto che affronti le principali tematiche nella gestione del paziente con osteoporosi, con l'obiettivo di garantire un trattamento adeguato e corrispondente alle più recenti Linee Guida.



Informazioni: Summeet srl
tel. 0332.231.416
email info@summeet.it

MEDICINA GENERALE

La complessa gestione del paziente respiratorio anziano tra competenze e responsabilità

Costo → gratuito
Ecm → 12 crediti
Modalità → a distanza
Quando → fino al 31 dicembre 2025

Argomenti: il progressivo invecchiamento della popolazione globale rappresenta una delle principali sfide per la sanità pubblica. In questo contesto, le patologie respiratorie croniche e acute nell'anziano sono un tema cruciale per il sistema sanitario, coinvolgendo ospedali, medicina territoriale e specialistica. La complessità del paziente respiratorio anziano, caratterizzata dalla presenza di comorbidità, vulnerabilità fisica e psicologica e dalla necessità di un approccio personalizzato, impone un aggiornamento continuo per i professionisti sanitari. Questa Formazione a Distanza (FAD) - scrivono gli organizzatori - mira a fornire un approfondimento multidisciplinare, aggiornato e pratico sulla gestione del paziente respiratorio anziano, affrontando le cronicità, le nuove frontiere terapeutiche e le emergenze respiratorie. Il programma formativo è articolato in otto sessioni, ognuna delle quali esplora aspetti rilevanti e attuali, con un focus particolare sull'integrazione tra ospedale e territorio, e sulla centralità del paziente.



Informazioni: Dynamicom Education srl
tel. 02.8969.3750, email helpdeskfad@dynamicom-education.it

MEDICINA GENERALE

HCV Multi-Disciplinary Mastercare

Costo → gratuito
Ecm → 28,5 crediti
Modalità → a distanza
Quando → fino al 31 dicembre 2025

Argomenti: il corso "HCV Multi-disciplinary MasterCare" - scrivono gli organizzatori - nasce con l'obiettivo di fornire strumenti aggiornati e pratici per la gestione ottimale dei pazienti con HCV e co-

morbilità, attraverso la condivisione di esperienze cliniche virtuose e la discussione di casi reali. Attraverso una combinazione di talk show e moduli formativi dedicati, il corso favorirà il confronto tra infettivologi e specialisti di diverse discipline, tra cui cardiologia, diabetologia, oncologia, nefrologia, immunologia e psichiatria. Questo format interattivo permetterà di approfondire temi chiave come la gestione del paziente cardiologico, diabetico (con particolare attenzione alla funzione renale), oncologico e psichiatrico, offrendo ai partecipanti una visione globale e integrata della presa in carico del paziente con HCV. L'obiettivo finale è fornire ai medici infettivologi competenze avanzate e strategie pratiche per migliorare la gestione multidisciplinare dell'HCV, contribuendo così all'ottimizzazione del percorso di cura e alla qualità della vita dei pazienti.



Informazioni: For.Med. srl
tel. 02.4589.8529
email corsi@formedsrl.com

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Intelligenza artificiale e Medicina del territorio: rischi ed opportunità

Costo → 99 euro

Ecm → 10,8 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 31 dicembre 2025

Argomenti: il corso - scrivono gli organizzatori - offre un'analisi approfondita dell'impatto dell'AI sulla sanità di prossimità. Verrà esplorato il ruolo dell'AI nel supportare i medici di base, migliorare l'accesso alle cure e affrontare le sfide etiche e normative legate alla sua implementazione. Verranno trattati temi cruciali come la diagnosi precoce assistita dall'AI, la personalizzazione delle terapie, la gestione della privacy e la cybersecurity in ambito sanitario. Il corso rappresenta un'opportunità formativa per i professionisti sanitari interessati a comprendere il potenziale e i rischi dell'AI nella medicina del territorio, con un focus sulle implicazioni cliniche e organizzative.



Informazioni: SanitàInFormazione spa
tel. 346.081.1256
email info@sanitainformazione.it

MEDICAL WRITING

Integrare l'intelligenza artificiale nella scrittura medico-scientifica

Costo → 61 euro

Ecm → 6 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 31 dicembre 2025

Argomenti: Questo corso - scrivono gli organizzatori -, dedicato all'integrazione dell'Intelligenza

→ Potete segnalare iniziative di formazione scrivendo a congressi@enpam.it

→ Saranno considerati solo congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche che rilascino crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale.

→ La redazione pubblicherà prioritariamente corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati.

→ La pubblicazione è gratuita. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i corsi segnalati vengano recensiti.



Rubrica a cura di
Paola Garulli
e **Laura Petri**

Artificiale (AI) nel Medical Writing, è stato appositamente progettato per coloro che desiderano esplorare il potenziale rivoluzionario dell'AI nel migliorare e semplificare il processo di scrittura medico-scientifica. Attraverso un percorso strutturato in tre moduli, i partecipanti avranno l'opportunità di conoscere le principali applicazioni dell'AI nel campo della scrittura medico-scientifica. All'interno del corso è prevista una dimostrazione pratica di come l'AI possa essere impiegata per ottimizzare la scrittura medico-scientifica, dalla revisione linguistica alla stesura di un manoscritto. La partecipazione a tale attività formativa consente di acquisire le conoscenze e le competenze riguardanti le potenzialità dell'IA nella scrittura scientifica in modo da conoscerne l'uso, i limiti e le opportunità.



Informazioni: Edra spa
tel. 02.881.841
email ordiniedra@lswr.it

REUMATOLOGIA

Reumanagement - Management delle malattie reumatiche sistemiche nel 2025

Costo → gratuito

Ecm → 10,5 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 31 dicembre 2025

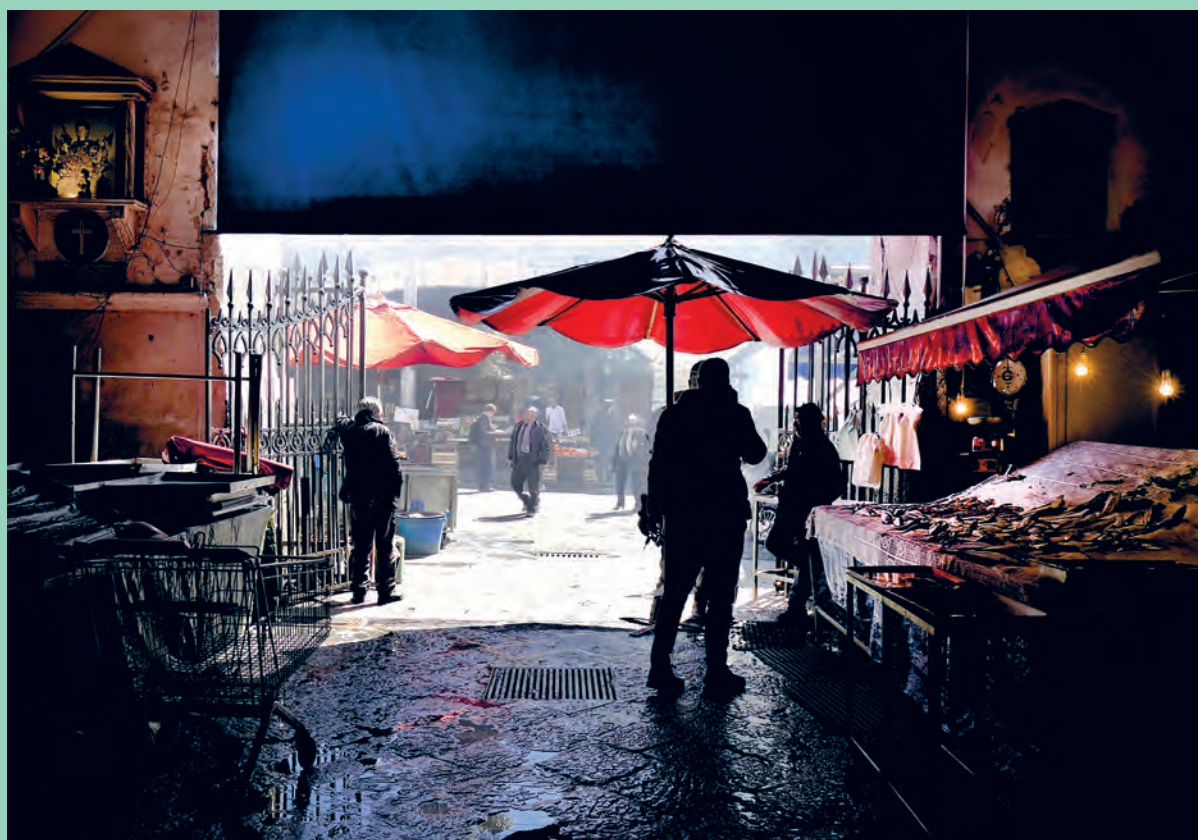
Argomenti: le malattie reumatiche sono malattie croniche sistemiche che coinvolgono le articolazioni e gli organi interni e possono causare disabilità e aumento della mortalità. È ormai noto che i pazienti affetti da malattie reumatiche sistemiche oltre essere affetti da malattie complesse sono difficili da diagnosticare e trattare. In questo contesto riveste un ruolo di essenziale importanza un update da parte di importanti esperti italiani e la stretta collaborazione con i medici specialisti e specializzandi. Obiettivo del progetto - scrivono gli organizzatori - è rivolgere l'attenzione dei medici verso il riconoscimento precoce e la definizione di un iter terapeutico appropriato per i pazienti con malattie reumatiche sistemiche, attraverso relazioni, discussioni e analisi approfondite dei vari aspetti di tali patologie.



Informazioni: Ecmclub srl
tel. 02.4770.8532
email info@ecmclub.org

La sinergia tra fotografia e professione

di Norberto Maccagno



Per il terzo anno, Enpam
ha ospitato la mostra
“World Medical View”

La sede Enpam ha ospitato la terza edizione del "World Medical View", la mostra fotografica promossa dall'Associazione medici fotografi italiani che quest'anno ha raccolto 91 opere di medici e dentisti di tutto il mondo, 46 realizzate da camici bianchi italiani iscritti all'Amfi.

L'iniziativa è frutto di una consolidata collaborazione tra Amfi-Ets, fondata nel 1994, e PhotoArt-Medica, un evento di risonanza mondiale giunto alla sua 12° edizione. Una sinergia che unisce medici chirurghi e odontoiatri che condividono una profonda passione per la fotografia d'arte.

La più grande ricchezza della mostra è quella di non avere un tema dominante: la varietà di generi, stili e tecniche utilizzate, crea un percorso visivo capace di toccare e stimolare sensibilità diverse nell'animo dello spettatore. Un'occasione per lasciarsi trasportare, riflettere e ammirare la bellezza e le complessità che ci circondano, filtrate attraverso la visione personale di ogni fotografo.

Gli scatti raccontano paesaggi e ritratti di persone colte in varie parti del mondo, la natura, momenti personali, sguardi, ma anche di attimi del lavoro dei professionisti della salute.

La forza di questa mostra risiede proprio nella sua capacità di celebrare la varietà, dimostrando come un unico mezzo espressivo possa dare voce a infinite prospettive e punti di vista.

Ovviamente il successo è merito del talento dei medici e dentisti che si sono messi in gioco e hanno inviato le loro opere, come ha detto il presidente Amfi Maurizio Iazeolla. Talento - ha ricordato Iazeolla in occasione dell'inaugurazione - che diventa vocazione, dimostrando la sinergia tra arte fotografica e missione professionale. "Certamente medici e dentisti hanno una particolare sensibilità caratteriale, ma il cimentarsi in queste Arti credo sia anche una sorta di necessità legata, da un lato a una difesa dal burnout che, spesso inconsapevolmente, affligge con alta frequenza chi è a contatto con la sofferenza" dice Iazeolla.

Il tema della medicina che incontra l'arte è stato toccato anche da Krzysztof Muskalski, presidente dei Saloni PhotoArtMedica, che ha sottolineato come la mostra celebri la passione per la fotografia "un ponte che collega campi ed esperienze diversi".

Questa terza edizione di World Medical View, come le precedenti, è stata riconosciuta dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografi. L'evento ha avuto l'onore di avere come madrina Claudia Ioan, direttrice del dipartimento didattica e dipartimento giovani della Fiaf. Inoltre, ha il patrocinio della Fédération Internationale d'Art Photographique (Fiap), della Fnomceo, dell'Ordine dei medici di Roma, di quello di Benevento, dell'Associazione Piazza Vittorio Aps, dell'Ordine dei medici di Czeszochowa, oltre che, naturalmente, dell'Enpam ●



INQUADRA IL CODICE QR
PER GUARDARE LE FOTO



Foto: L'ibis sacro/
Roberto Carlon

“

Gli scatti raccontano paesaggi e ritratti di persone colte in varie parti del mondo, la natura, momenti personali, sguardi, ma anche di attimi del lavoro dei professionisti della salute

Foto: Fish market
Catania Sicily/Francesco Carracchia

Il concorso: animali (ancora) in azione



Prosegue il Contest "Animali in azione". La pioggia di scatti che stanno giungendo in redazione conferma l'interesse di medici e dentisti verso questa modalità fotografica, che comporta una profonda connessione con la natura.

Così ci aveva spiegato Alessandro Tiraboschi, docente dalla Canon Academy, nel dispensare consigli su tecniche e attrezzature da utilizzare.

Primo fra tutti, la filosofia intrinseca della fotografia naturalistica è quella di immergersi nell'ambiente e di cogliere l'attimo fuggente.

Nella selezione degli scatti arrivati, che trovate sulla versione online de Il Giornale della previdenza, potete trovare un saggio di fotografia ornitologica.

Fotografare gli uccelli, ricordava Tiraboschi, richiede pazienza, rispetto e una buona dose di umiltà.

Bisogna imparare a non essere un intruso, a capire i ritmi della natura, ad aspettare senza fretta.

È un'occasione per riscoprire il valore dell'attesa e per affinare i sensi, prestando attenzione a suoni e movimenti impercettibili.

Ogni fotografia è il frutto di un'attesa, di un appostamento, di una ricerca che spesso non porta al risultato sperato, ma che arricchisce comunque.

Il gusto non è solo nello scatto perfetto, ma nel processo stesso per ottenerlo: nel freddo mattutino, nel cammino nel bosco, nel silenzio rotto solo dal "suo-no" della natura, nelle lunghe attese.

Tutto ciò che si coglie negli scatti ricevuti ●

Intelligenza artificiale per l'oncologia del futuro

di **Claudia Torrisi**



Analisi, diagnosi, terapie: come la tecnologia supporta la professione medica

Oncologia e intelligenza artificiale è un binomio sempre più destinato a far parlare di sé.

A partire dalla neurochirurgia: un team dell'Università del Michigan ha sviluppato FastGlioma, un modello di intelligenza artificiale che analizza campioni di tessuto in meno di dieci secondi, rilevando cellule tumorali residue in tempo reale durante gli interventi chirurgici.

La tecnologia è indirizzata alla gestione dei gliomi, tumori cerebrali aggressivi e difficili da trattare che rappresentano circa il 30 per cento dei tumori del sistema nervoso centrale.

In questi casi, la resezione chirurgica è complicata dalla difficoltà di distinguere il tessuto tumorale da quello sano.

Combinando la tecnica di imaging *stimulated raman histology (srh)*, che genera immagini ad alta risoluzione senza coloranti, con un modello di intelligenza artificiale addestrato su milioni di immagini microscopiche, FastGlioma riesce a superare queste problematiche, con un'accuratezza del 92 per cento. Oltre ai gliomi, FastGlioma ha anche identificato

con successo altri tumori cerebrali, come medulloblastomi e meningiomi, e potrebbe essere applicato a tumori di altri organi.

Per sapere di più su questa tecnologia, ancora in fase sperimentale, si può leggere l'approfondimento dedicato sul portale Tech2Doc.

IN FASE DI DIAGNOSI

Ma un supporto agli oncologi e ai loro pazienti da parte dell'intelligenza artificiale arriva anche per la fase diagnostica del cancro alla prostata.

All'unità operativa complessa di Urologia dell'ospedale "Don Tonino Bello" di Molfetta è infatti disponibile una tecnologia avanzata: la biopsia prostatica *fusion*.

Si tratta di una tecnica mininvasiva che combina la risonanza magnetica multiparametrica, che rileva tumori prostatici con un'accuratezza fino al 90 per cento, con un ecografo di ultima generazione e algoritmi di intelligenza artificiale.

La fusione delle immagini ecografiche e della risonanza magnetica consente una diagnosi più precisa e tempestiva, riducendo il numero di biopsie non necessarie e aumentando la sicurezza per il paziente.

Questo tipo di biopsia viene eseguita in ambulatorio, con anestesia locale e via transperineale, riducendo i rischi di infezioni. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito Tech2Doc.it.



Foto:
Gorodenkoff/Getty

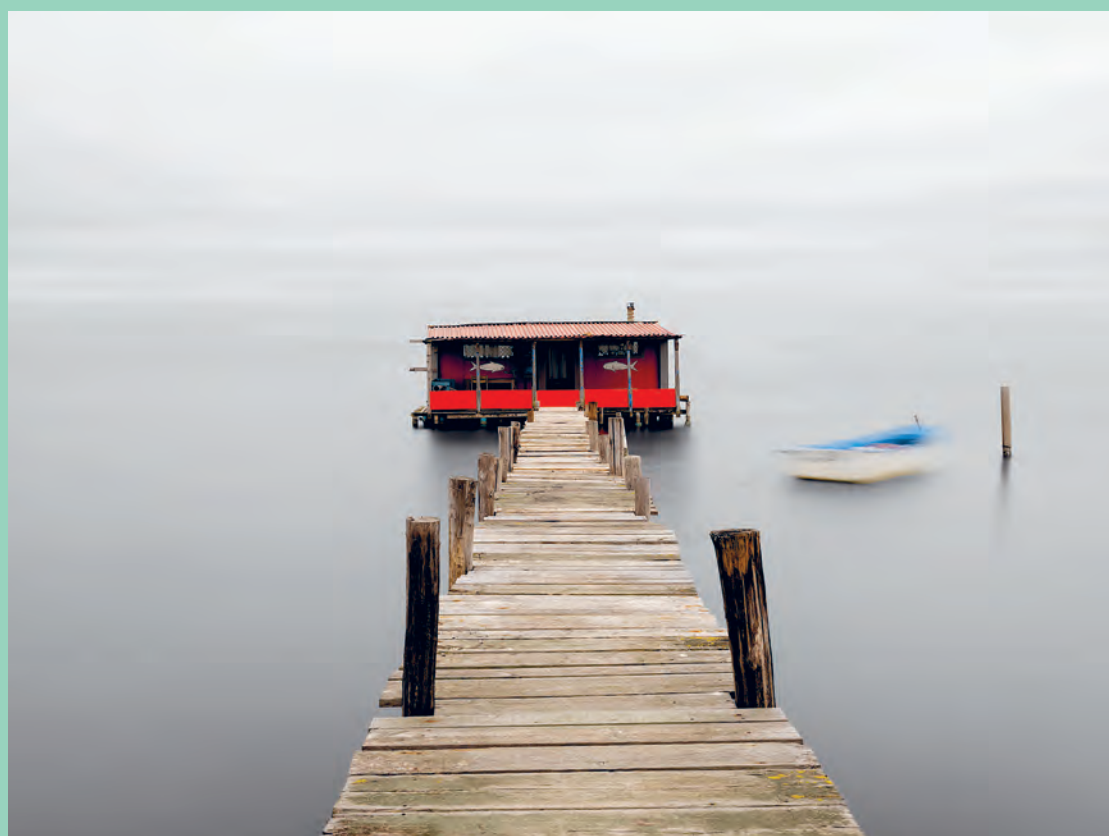
NELL'IMMUNOTERAPIA

Infine, l'intelligenza artificiale può essere un'alleata dell'oncologia anche per quanto riguarda l'aspetto delle terapie. Come approfondito da un articolo disponibile su Tech2Doc, i ricercatori del "Memorial Sloan Kettering cancer center" e del "Tisch cancer institute del mount Sinai" hanno sviluppato *Scorpio*, un modello di intelligenza artificiale progettato per prevedere la risposta dei pazienti oncologici alla terapia con inibitori del checkpoint immunitario (*ici*), utilizzando solo dati clinici di facile accesso, come gli emocromi completi e i profili metabolici.

Il sistema, al momento in fase di test su dati provenienti da diverse aree cliniche globali, è stato addestrato su dati di oltre 10mila pazienti con 21 tipi di cancro trattati con *ici*, ed è capace di predire i risultati del trattamento con maggiore accuratezza rispetto ai biomarcatori tradizionali.

Le immunoterapie, pur rappresentando un progresso nella lotta contro il cancro, non sono efficaci per tutti i pazienti e comportano costi elevati e potenziali effetti collaterali.

Gli strumenti attuali per prevedere l'efficacia di questi trattamenti spesso richiedono tecniche avanzate e non sono facilmente accessibili. *Scorpio* si propone di superare queste limitazioni, offrendo ai medici la possibilità di prendere decisioni terapeutiche basate su dati di routine ●



RED HUT

Paul Byrne, Ireland
La foto ritrae una tranquilla scena costiera: un pontile in legno conduce a una pittoresca casa rossa costruita su palafitte. Il contrasto tra il rosso vivo della casa e i toni neutri dell'ambiente è di grande impatto visivo. Anche questo scatto è stato selezionato per essere esposto nella mostra "World Medical View" promossa dall'Associazione medici fotografi italiani (Amfi) in collaborazione con PhotoArtMedica.

Terapie digitali, a che punto siamo



Dall'insonnia cronica ad altre varianti, i vantaggi sono concreti: gestione attiva della salute da parte dei pazienti e dati clinici a disposizione dei medici in tempo reale

Le terapie digitali (DTx) potrebbero presto diventare parte integrante dei percorsi di cura in Italia e in tutta Europa. A patto che ci sia un quadro regolatorio solido e sistemi di rimborso adeguati.

Grazie alla loro capacità di offrire trattamenti personalizzati a costi contenuti - nel nostro Paese il prezzo medio di un ciclo di 90 giorni si aggira intorno ai 500 euro, ma si può trovare anche a meno - le terapie digitali stanno assumendo un ruolo sempre più centrale nella sanità.

Il mercato è in espansione, spinto dall'integrazione dell'intelligenza artificiale, che ne aumenta precisione ed efficacia.

Uno sviluppo che ha attirato l'interesse di investitori e aziende, nonché collaborazioni tra aziende farmaceutiche e startup tecnologiche. I vantaggi delle terapie digitali sono concreti: una più attiva gestione della propria salute da parte dei pazienti e la possibilità per i medici di avere dati clinici in tempo reale, in modo da ottimizzare le cure.

Secondo dati recenti, il 65 per cento dei pazienti sarebbe disposto a utilizzare una terapia digitale prescritta dal proprio medico e circa il 50 per cento dei professionisti sanitari si dichiara favorevole alla prescrizione di queste soluzioni.

Ma se a livello europeo paesi come Germania e Francia hanno già introdotto normative e sistemi di rimborso adeguati, un articolo sul portale Tech2Doc mostra come l'Italia paghi ancora la mancan-

za di un quadro regolatorio chiaro e di linee guida specifiche.

Solo il 18 per cento delle aziende ha avviato sperimentazioni e il 27 per cento è in fase di valutazione.

PER CHI NON DORME

Sebbene l'accesso nel nostro Paese sia ancora limitato, ci sono alcuni progetti nati per colmare questo gap. Uno di questi è NyxDigital, sviluppato dall'università di Verona e dalla startup daVi DigitalMedicine, che punta a creare una terapia digitale basata su quella cognitivo-comportamentale, validata attraverso sperimentazioni cliniche. Il progetto coinvolge partner accademici e industriali e mira a diventare un modello per l'adozione di tecnologie terapeutiche digitali in Italia ed Europa.

NyxDigital, attivo dal 2022 con il supporto della "Brain research foundation Verona", nasce per la gestione di disturbi come l'insonnia cronica, che colpisce chi fatica a dormire almeno tre volte a settimana per oltre tre mesi. Una condizione che ha un impatto significativo sulla salute e sui costi sanitari e per la quale, ad oggi, i trattamenti tradizionali includono farmaci con rischio di dipendenza e terapie psicologiche efficaci, ma poco accessibili.

Foto:
monkeybusinessimages/
Getty

In questo senso, come ricostruisce questo articolo - la cui versione integrale è possibile leggere accedendo al sito di Tech2Doc.it - le terapie digitali rappresentano un'alternativa promettente, con benefici anche nel monitoraggio e nella personalizzazione delle cure.

Il progetto coinvolge partner accademici e industriali e mira a diventare un modello per l'adozione di tecnologie terapeutiche digitali in Italia ed Europa ●

Claudia Torrisi

Il 65 per cento dei pazienti sarebbe disposto a utilizzare una DTx prescritta dal proprio medico e circa il 50 per cento dei professionisti sanitari si dichiara favorevole



EVERYWHERE ANYTIME

Cristina Martino
(Cardiologo) Perugia
La foto cattura un dettaglio di un terreno e piccole piantine che spuntano da una superficie ricoperta di umidità. Un microcosmo vitale, colto con delicatezza. Anche questo scatto è stato selezionato per essere esposto nella mostra "World Medical View" promossa dall'Associazione medici fotografi italiani (Amfi) in collaborazione con PhotoArtMedica.

Pronti, si parte

di Paola Stefanucci

Viaggi, villaggi, crociere, residenze storiche: ecco una piccola rassegna delle proposte e degli sconti offerti a medici e odontoiatri iscritti all'Enpam



MSC CROCIERE



La compagnia di navigazione attiva nel Mediterraneo e non solo offre riduzioni del 5 per cento sulle cabine interne/esterne e del 10 per cento sulle suite/balconi, cumulabili con altre promozioni in catalogo valide su quasi tutta la programmazione di questa estate e per l'inverno 2025/26. Per usufruire della convenzione è necessario contattare il numero verde: 848242490.



ALPITOUR WORLD



Alpitour World (Alpitour, Francorosso e Bravo) offre sconti del 10 per cento per prenotazioni antecedenti la partenza di almeno 46 giorni, del 7 per cento per prenotazioni effettuate entro 45 giorni dalla partenza e del 5 per cento per quelle in alta stagione. Le destinazioni planetarie in villaggi e club sono centinaia e per chi ama le vacanze su misura, ci sono anche i viaggi Turisanda, Presstour e Made. Per usufruire della convenzione è necessario registrarsi su www.alpitour.it e alla voce Enpam procedere all'attivazione con il codice 09663. Sulla email indicata nella registrazione, arriverà un voucher nominale di conferma dello sconto valido 6 mesi.

LE CONVENZIONI



Tutte le convenzioni, anche quelle commerciali, sono visibili sul sito dell'Enpam all'indirizzo nella sezione **Convenzioni e servizi**.

Per poterne usufruire bisogna dimostrare l'appartenenza all'Ente tramite il tesserino dell'Ordine dei Medici.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'indirizzo email convenzioni@enpam.it



BLU TEAM – CHARTER & YACHT SERVICE



Grecia, Croazia, Turchia, Costa Azzurra e Baleari: Blu Team offre un servizio di noleggio imbarcazioni (a vela da 10 a 15 metri, a motore e caicchi) in tutta Italia e nel Mediterraneo. Per i medici appassionati nautica lo sconto è del 5 per cento.

Ulteriori info su: www.bluteam.it



HOTEL LA RESIDENCE TERME & IDROKINESIS



Nel centro di Abano Terme (Padova), a pochi chilometri dai Colli Euganei e da tre campi da golf, l'albergo dispone di un parco lussureggiante di palme e ulivi, tre piscine termali esterne e una spa. Lo sconto sulle tariffe *deluxe*, nonché sui trattamenti della spa, è del 10 per cento (inserendo il codice ENPAMGB10).



CAMPING IL CEPPO – ROCCA SANTA MARIA (TERAMO)



Il campeggio si trova all'interno del Bosco Martese nel parco nazionale del Gran Sasso. Dispone di 28 piazzole per caravan e camper e 24 per tende. È fornito di luce elettrica, di servizi sanitari con docce dotate di acqua calda, di un bar, un ristorante con camino, un'area attrezzata per il barbecue e una per il divertimento dei bambini. Lo sconto è del 15 per cento. Ulteriori info su www.campingceppo.it.



VILLAGGIO CALA DEL PRINCIPE – SANNICANDRO GARGANICO (FG)



Il villaggio affacciato sul mare di fronte alle Tremiti dispone di 65 camere, ristorante, bar, biberoneria, piscina panoramica semi olimpionica, ping-pong, campo da tennis e calcetto, bocce, canoe, animazione diurna e serale. È dotato di un parcheggio interno custodito e ammette animali di piccola taglia. Lo sconto per i medici e gli odontoiatri passa dal 10 al 15 per cento nel periodo dal 4 agosto al 1° settembre. Per info e prenotazioni: scrivere a booking.caladelprincipe@gmail.com oppure telefonare: +39 0882 496009 - +39 080 5681197



HOTEL CAPITOL – CHIANCIANO (SIENA)



Al centro di Chianciano Terme, l'albergo offre camere con balcone, Tv color satellitare, minibar, aria condizionata, wi-fi, cucina a base di piatti locali e regionali. La struttura dispone di garage e piscina gratuiti, sauna, solarium, ginnastica, sala conferenze e meeting. La convenzione prevede una riduzione del 15 per cento sul prezzo ufficiale, sia in camera singola sia in doppia. L'offerta riguarda anche la possibilità di soggiornare con pensione completa: per tutto l'anno il costo è 68 euro al giorno (minimo 3 giorni), in agosto è di 80 euro, a settembre scende a 70 euro (minimo 7 giorni). Maggiori info su: www.termechianciano.it



STAIRWAY TO HEAVEN

Ryszard Zembrzusi Polonia. Uno scatto ipnotico e dinamico di una scala a chiocciola: la spirale perfetta e i corrimano rossi guidano lo sguardo verso il centro, creando un forte senso di profondità e movimento. Anche questo scatto è stato selezionato per essere esposto nella mostra "World Medical View" promossa dall'Associazione medici fotografi italiani (Amfi) in collaborazione con PhotoArtMedica.

Libri di medici e dentisti



MEDICINA INTERNA IN PRATICA. COME AFFRONTARE I PROBLEMI CLINICI PIÙ COMUNI di **Valentina Benedetti**
C. G. Edizioni Medico Scientifiche, Torino, 2025, Volume pp. 704
+ Tascabile pp. 240, euro 78,00

Il lavoro del medico internista è spesso di tipo investigativo. Come si arriva alla soluzione? Come si affrontano i casi clinici più comuni in Medicina interna e d'urgenza? Il metodo migliore prevede le cinque classiche domande che scandiscono l'anamnesi: "chi" (il paziente), "cosa" (lo ha portato all'attenzione del medico), "come" (sintomi e segni), "quando" (esordio della malattia) e "perché" (diagnosi). Il manuale guida il medico, anche con l'uso di schemi, tabelle e flow-charts, attraverso percorsi decisionali fino ai provvedimenti da adottare (approfondimenti diagnostici, consulenze, terapia) e al riconoscimento del grado di urgenza/emergenza presente o imminente. Redatto da 26 specialisti insieme a Valentina Benedetti, è un manuale da tenere in libreria, sulla scrivania o, nella versione pocket, nella tasca del camice.

MEDICINA E FILOSOFIA. SAGGI DI STORIA BIOMEDICA E SOCIO SANITARIA (1994-2024) di **Giorgio Cosmacini**

L'Autore indaga la relazione (reciproca) tra Medicina e Filosofia e la sua evoluzione nei secoli: dal Giuramento di Ippocrate al Codice deontologico attuale con il forte richiamo ai principi etici della solidarietà umana. La nostra è l'era di una "nuova storia" della medicina, estesa alla sanità nel suo complesso sociale, economico e politico. I saggi sollevano questioni (che restano) di bruciante attualità: la persistente crisi del Ssn, l'accesso alle cure, la globalizzazione microbica, la predizione clinica e il "testamento biologico", che Giorgio Cosmacini propone di chiamare "testamento biografico".



Pantarei
Sesto San Giovanni
(Milano), 2025
pp. 254, euro 25,00

MI DOVRETE UCCIDERE
di **Marco Sani**

La notte del 2 novembre 1975 Pier Paolo Pasolini venne assassinato all'idroscalo di Ostia. Un crimine maturato in un incontro di natura omosessuale: così si è sostenuto per circa mezzo secolo. Medico legale e sostenitore dell'"omicidio politico", Marco Sani cita stralci di atti giudiziari e delle commissioni parlamentari che avvalorano la tesi secondo cui il poeta friulano avesse appuntamento con i suoi carnefici per la restituzione dei negativi rubati di "Salò o le 120 giornate di Sodoma". Il volume - menzione speciale al premio "Schegge d'Autore 2024" - contiene i testi delle canzoni di Giorgio Bolino, ascoltabili tramite codice QR.



Antonio Dellisanti
Editore, 2024
Massafra (Taranto)
pp. 214, euro 22,00

In breve

LA BUSSOLA DELLE DIETE. ORIENTARSI IN MODO SCIENTIFICO TRA LE DIETE
di **Michele Antonelli, Davide Donelli**

Siamo sommersi da una pletora di diete che promettono di farci perdere peso, migliorare il benessere individuale e prevenire - o addirittura curare - le malattie più diffuse. Quali sono quelle attendibili e quali quelle fasulle? Dopo aver illustrato i concetti scientifici fondamentali della nutrizione, gli autori ci spiegano, dalla teoria alla pratica, come non perdere la giusta rotta dell'alimentazione. E valutare i pro e i contro nel mare magnum delle diete in circolazione.

Tecniche Nuove, Milano, 2023, pp. 176, euro 17,90

NON MENARE...SIAMO NOI
di **Nicola Gabriele**

Geriatra e gerontologo molisano, l'Autore attenendosi alla massima latina "monere (ammonire) ridendo" in questo libro divertente invita a riflettere sulle contraddizioni del nostro tempo.

Da un lato tecnologia avanzata - intelligenza artificiale, conquista dello spazio - dall'altro fame, miseria, povertà, disuguaglianze, egoismi, inquinamento, violenza, guerre, aumento delle malattie cronico-degenerative e di quelle mentali... tuttavia, c'è ancora speranza per l'umanità e la casa comune che l'accoglie.

Auto-pubblicato, 2025, pp. 160, euro 15,00



a cura di **Paola Stefanucci**



ADOLESCENTI INTERROTTI di Stefano Vicari

Giangiaco Feltrinelli Editore, Milano, 2025, pp. 256, euro 18,00

Una generazione di bambini e adolescenti sta manifestando un grave malessere psichico che sfocia sovente in atti violenti contro gli altri o autolesionistici, depressione, isolamento, ansie, dipendenze e disturbi alimentari di vario genere, dall'anoressia all'arfid (disturbo evitante/selettivo dell'assunzione di cibo). Un disagio ritenuto erroneamente confinato all'adolescenza e che si supererebbe con l'età. Non è così. Anzi, rischia di aggravarsi e cronicizzarsi degenerando in vere e proprie malattie psichiatriche, che fanno la differenza tra vite aperte al futuro e vite "interrotte". I genitori si preoccupano del benessere fisico dei figli. Fanno altrettanto con la loro crescita psicologica, spesso negletta? Attraverso le storie (cliniche) emblematiche di adolescenti "interrotti", che ha incontrato nella sua carriera professionale, Vicari spiega come riconoscere i segnali precoci di un disturbo mentale e intervenire tempestivamente.

LA SOCIETÀ ADOLESCENTE. PADRI E FIGLI AL TEMPO DELL'IDENTITÀ PERDUTA di Narciso Mostarda

Che cos'è "adultescenza"? Il neologismo, indica uno stile di vita di chi ormai raggiunta l'età adulta continua a comportarsi da adolescente. I padri (e le madri) di oggi sono inadeguati, apprensivi e permissivi, indifferenti o assenti. L'autorità genitoriale si è eclissata. I figli crescono incapaci di intimità reale sostituita da quella virtuale di smartphone e social. Incapaci di superare gli ostacoli e il dolore che la vita prima o poi presenta. La sfida educativa investe tutti gli ambiti: familiare, scolastico, lavorativo e sociale e l'Autore, neuropsichiatra infantile, ci dà le indicazioni per affrontarla.



**Rubbettino Editore
Soveria Mannelli
(Catanzaro), 2025
pp. 102, euro 13,00**

LUCCIOLE, SQUALETTI E UN PO' DI PASTINA di Donatella Di Pietrantonio

Senza fiabe l'anima s'impoverisce. Leggerle ha un effetto benefico sulla crescita emotiva in chi si prepara alla vita (adulta), ma anche in coloro che abbiano già superato l'infanzia.

Sono illustrate da Andrea Tarella, le deliziose storie che compongono il primo libro per bambini di Donatella Di Pietrantonio. C'è la nascita delle prime lucciole del pianeta, quei minuscoli coleotteri che rendono nelle sere d'estate i prati stellati, come cieli caduti in terra. Il vecchio pruno nel giardino di Tommaso finisce nel caminetto. Il bambino si dispera, ma l'albero rinasce in una giovane pianta e gli raccomanda di averne cura.



**Salani
Milano, 2025
ill., pp. 128
euro 18,90**

In breve

NEL MONDO DI CARLO. STORIE DI CORAGGIO, AMORE E RETROGUSTI AMARI di Antonio Dammacco

Medico pediatra operativo a Bari, appassionato di storia, arte ed ecologia, Antonio Dammacco da quando si è dato alla scrittura nel 2021 ci consegna un libro l'anno.

Siamo a Londra, Carlo è un giovane medico che si è appena trasferito dalla Puglia carico di entusiasmo e speranza...

Youcanprint, Lecce, 2025, pp.336, euro 20,90

VISIONI FUGGITIVE di Boris Papiccio

È questa la prima raccolta edita di poesie di Boris Papiccio.

Il medico molisano, per metà slovacco, è appassionato di botanica e mitologia che ritroviamo nei suoi versi - ad esempio in "Crono cannibale" - che descrivono l'impotenza umana di fronte al tempo onnipotente. La silloge comprende soprattutto le liriche composte in anni di emozioni, sensazioni e visioni che hanno accompagnato il suo percorso psicoterapeutico.

Affiori di Giulio Perrone Editore, Roma, 2024, pp.116, euro 20,00



ESSERE MEDICO. COME L'EMPATIA AIUTA A GUARIRE di Matteo Bassetti

Piemme, Milano, 2025, pp. 144, euro 18,90

Che cosa rende (più) umana la Medicina? La relazione tra chi (si prende) cura e chi viene curato. Con franchezza e uno stile confidenziale, l'Autore racconta il valore imprescindibile dell'empatia - ancora negletta - nella pratica medica. Anche nell'era della medicina ipertecnologica, è determinante ai fini dell'alleanza terapeutica. L'empatia è spontanea. Eppure, si può coltivare tramite l'esempio, l'educazione e la formazione. Perché non si insegna ai futuri medici all'università? Negli Stati Uniti lo fanno già e non solo in ambito sanitario. Numerosi e acclarati studi scientifici dimostrano che le *soft skills* (ovvero competenze trasversali: capacità comunicativa, lavoro di squadra...) migliorano i risultati clinici. Un medico dotato delle migliori *hard skills* (competenze tecniche) se manca di qualità umane - assistenza, cura, amore, dedizione, ascolto - non sarà efficace quanto un medico capace ed empatico, sottolinea Bassetti.

AGEISMO. IL PREGIUDIZIO INVISIBILE CHE DISCRIMINA GLI ANZIANI

di Marco Trabucchi

Come si manifesta l'*ageismo*, che dell'anziano mortifica il valore, la dignità e la libertà? Attraverso la riduzione dei diritti, la svalutazione dell'esperienza e l'emarginazione sociale (e affettiva) di chi abbia raggiunto l'età senile. Il fenomeno, alimentato da stereotipi e false credenze, provoca inoltre (auto)isolamento e solitudine che compromettono altresì, o peggiorano, le condizioni di salute e la qualità dell'esistenza. L'Autore, psicogeriatra, esamina le radici storiche, culturali e sociali dell'*ageismo*, il suo impatto sulle politiche pubbliche, sulle relazioni intergenerazionali e "la realtà sanitaria nella vita lunga", nello scenario demografico ed epidemiologico attuale.



Edizioni Centro studi
Erickson
Trento, 2025
pp.192, euro 17,50

LE DEPRESSIONI INVISIBILI di Riccardo Dalle Luche

La depressione resta ancora oggi una malattia complessa e oscura, fonte di incertezze diagnostiche e cliniche, equivoci e disaccordi - persino tra gli specialisti chiamati a curarla - ignorata o fraintesa. Lo stigma sociale non si è mai spento nei confronti delle persone che ne soffrono, non comprese e invisibili agli occhi del mondo. Sebbene sia contraddistinta da un grande polimorfismo, la patologia presenta alcune caratteristiche tipiche che consentono di individuarla e curarla, che gli Autori - l'uno psichiatra e l'altra psicologa clinica - descrivono con dovizia di particolari nel volume.



Giovanni Fioriti
Editore, Frascati
(Roma), 2025
euro 24,00

In breve

I TRENI OSPEDALE IN ITALIA NEL DOPOGUERRA. IL DECLINO E UN PROGETTO DI RINASCITA

di Edoardo Tripodi e Maurizia Rinaldi

In auge durante la I e la II guerra mondiale, i treni ospedale svolgevano funzioni di diagnosi e cura. Il primo in Italia è partito il 13 giugno 1915 da Roma con destinazione Belluno. Nel 1979 è stato varato l'Esculapio express, unità sanitaria mobile su rotaia per il soccorso delle vittime di calamità naturali. Il Covid-19 ha aperto un nuovo capitolo sui rotabili ferroviari a funzione ospedaliera, la cui fine era stata decretata nel 2017.

Artestampa, Modena, 2023, pp.214, ill., euro 58,00

BRICCOLE di Salvatore Risuglia

Osserva la vita con l'occhio sublime del poeta: Salvatore Risuglia, medico anestesista rianimatore, scrive dal '72 e da allora colleziona premi, incluso il "Cronin 2020". Con la raccolta "Briccole" - che comprende oltre ottanta poesie - ha vinto il San Domenichino 2024. Nei suoi versi eruditi e seducenti, tra l'altro, celebra Hopper, il pittore della solitudine, la pesatura del cuore nell'antico Egitto, la speranza, le briccole seminate giorno e giorno nel piccolo e intimo mare di ciascuno. Chissà dove approderanno?

Samuele Editore, Fanna (Pordenone), 2023, pp. 102, euro 13,00



DELITTO DI BENVENUTO. UN'INDAGINE DI SCIPIONE MACCHIAVELLI di Cristina Cassar Scalia

Einaudi, Torino, 2025, pp. 320, euro 19,00

Scaturito dall'immaginazione di Cristina Cassar Scalia, autrice della serie cult "Vanina Guarrasi", un nuovo commissario ha appena debuttato nella narrativa gialla: Scipione Macchiavelli. Siamo nei mitici anni '60, ricostruiti magistralmente dall'autrice, classe '77. Sono sempre più le famiglie italiane che possiedono una tv. Mentre nella capitolina via (Vittorio) Veneto impazza la "dolce vita". A tutelare la pubblica sicurezza della mondanità, è il giovane, gaudente, sciupafemmine Scipione Macchiavelli. Travolto da uno scandalo sentimentale, "Scipio", come lo chiamano in famiglia, riceve la notifica di trasferimento con "effetto immediato" da Roma a Noto, in Sicilia. Al suo arrivo nell'isola lo accoglie un inaspettato "benvenuto": da due giorni è scomparso il direttore della filiale netina della Banca Trinacria. Poi ritrovato cadavere.

LA MIA DIETA MEDITERRANEA di Nicola Sorrentino

La millenaria dieta mediterranea nata sulle sponde del *mare nostrum* oggi non ha confini.

Patrimonio Unesco dal 2010, è apprezzata in tutto il globo per i benefici sulla salute e la sostenibilità, ma anche per la sua apertura alle culture e risorse alimentari dei vari Paesi. Tra calorie, porzioni e cotture, l'Autore presenta la "nuova dieta Sorrentino", basata sulla tradizionale dieta mediterranea, ma aggiornata e adeguata allo stile di vita globalizzato.

Nasi goreng, pennette di teff, bulgur e quinoa si uniscono alla tradizione di pasta fresca, verdure di stagione, olio d'oliva in ricette gradevoli e sane.



Salani Editori

Milano, 2025

pp. 240, euro 18,00

CARTE DE VISITE di Francesco Carracchia

Nel 1854 a Parigi André-Adolphe-Eugène Disdéri brevettò il formato fotografico detto *carte de visite*, ovvero i ritratti di circa 5,5x9 cm incollati su un cartoncino di 10x6 cm. La fotografia entrò in tutte le case, alla portata di tutte le tasche. La moda del foto-ritratto fu un successo che coinvolse sia reali, la regina Vittoria sia il bel mondo, Donna Franca Florio, sia persone comuni, i soldati in partenza per il fronte nella Grande guerra, segnando per sempre un cambiamento nei costumi e nella cultura. L'"album" contiene ritratti che riscaldano il cuore, testimoni - muti eppure eloquenti - con l'eleganza e il fascino sepiato di un tempo che fu.



Giuseppe De Nicola

Editore, Napoli, 2025

pp. 214, euro 25,00

In breve

LA PSICOANALISI DI FRONTE AI COMPORTAMENTI ALIMENTARI CONTEMPORANEI

di Gioia Marzi-Quirino Zangrilli

I disturbi alimentari sono fenomeni clinici in aumento vertiginoso nei paesi occidentali. Sia i disturbi restrittivi (l'ortoressia e le anoressie), sia quelli tendenzialmente bulimici, hanno profonde basi conflittuali inconscie. I 15 specialisti che hanno contribuito alla realizzazione del volume, aventi un solido riferimento con le chiavi interpretative della psicodinamica, ne scandagliano i vari aspetti eziologici e terapeutici.

Armando Editore, Roma, 2025, pp. 146, euro 20,00

SUL SILENZIO. RELAZIONE, SOFFERENZA, MALATTIA di Alessandro Bani

Ecco qui un libro su un argomento insolito e complesso: il silenzio. È cercato, alimentato, evitato, interrotto. Non è assenza di parole. Nella comunicazione non verbale, quando è presente tra due persone, esprime attesa, incantamento, ostilità, rifiuto. Nella relazione analitica è il complemento alla comunicazione verbale. Nella musica è importante quanto le note.

Nel volume si descrive anche la neurobiologia del silenzio, il suo ruolo nella solitudine, nella depressione, nell'autismo, nella schizofrenia.

Youcanprint, Lecce, 2022, pp. 100, euro 14,00

Per proporre un libro

Per chiedere la recensione è necessario inviare una copia cartacea di cortesia all'indirizzo:

Il Giornale della previdenza dei Medici e degli Odontoiatri
Piazza Vittorio Emanuele II, 78
00185 Roma

La copia non verrà restituita, anche nel caso in cui il libro non venga recensito.



MISS BEE & IL FANTASMA DELL'AMBASCIATA di Alessia Gazzola Longanesi, Milano, 2025, pp. 258, euro 14,90

La serie di Alessia Gazzola, incentrata sulle avventure di Miss Bee, domina la classifica della narrativa. Ecco, in sintesi, la trama dell'ultimo volume della trilogia. È il 1925. La ventenne fiorentina Beatrice Bernabò si è trasferita a Londra con il padre Leonida, docente di Italianistica all'Università. Beatrice è alle prese con l'organizzazione di un ricevimento in onore del Comitato scientifico degli Uffizi. Tra gli ospiti figura anche Julian Lennox, visconte di Warthmore, accompagnato dalla sua promessa sposa, Lady Octavia Charteris. Beatrice fatica a ignorare i sentimenti ancora vivi che prova per lui. I problemi di cuore passano però in secondo piano quando una presenza inquietante si manifesta nel palazzo, seminando il caos. C'è un evanescente fantasma o si tratta dell'opera di una forza oscura, ma concreta? A svelare il mistero sarà proprio Beatrice, con l'intervento dell'ormai familiare ispettore capo Archer.

MEDICUS IN AETERNUM di Luigi Malandra

La Medicina è allo stesso tempo vocazione e missione. Si è medici sempre e dovunque. Quarantacinque anni fa, il neodottore Luigi Malandra non ebbe esitazioni. Di fronte all'opportunità di un futuro solido nella ben avviata azienda casearia di famiglia e all'incerta carriera di umile medico di campagna, scelse Ippocrate. La foto *Country Doctor* di Eugene William Smith pubblicata da Life il 20 settembre 1948 scelta per la copertina, rispecchia pienamente le vicende umane e professionali narrate in queste pagine dall'Autore.



Il Canneto Editore Genova, 2024 pp. 176, euro 15,00

SI PREGA DI ATTENDERE. RACCONTO SEMISERIO DI UNA METAMORFOSI di Roberta Borrelli

La glomerulonefrite mesangioproliferativa cancella il futuro sportivo di una giovane brillante tennista professionista. L'odontoiatra salernitana narra - senza retorica né pietismi, talvolta con (auto)ironia - l'esordio della sua malattia negli anni Novanta, la sofferenza, le cure, la dialisi, l'attesa del trapianto. Il rene arriverà il 23 aprile 2023. I proventi dei diritti d'autore saranno devoluti all'Associazione nazionale emodializzati (Aned) e all'Associazione italiana donazione organi (Aido). Ricordiamo che attualmente in Italia oltre 8mila persone attendono il dono di un organo.



Marlin Editore Cava de' Tirreni (Salerno) 2023 pp. 142, euro 15,00

In breve

CUORI SEPOLTI ALTROVE di Alvaro Vaccarella

Le spoglie di San Francesco di Sales riposano nella basilica di Annecy, ma il muscolo cardiaco, estratto dal torace, fu portato a Lione dove rimase per secoli fino al Novecento, quando raggiunse Treviso. L'Autore, cardiologo, ci racconta i percorsi rocamboleschi che certi cuori di pregio - imperatori, papi, re e santi - hanno attraversato prima di trovare una collocazione definitiva dove essere custoditi per il riposo eterno.

Europa Edizioni, Roma, 2024, pp.276, euro 19,90

DROGHE IERI, OGGI, DOMANI. TRA ANTROPOLOGIA E NEUROSCIENZE, CURA E SBALLO di Maurizio Grandi

Da tre miliardi e mezzo di anni la natura ha creato straordinari composti chimici. Le nuove tecnologie consentono di scoprirli, studiarli, manipolarli e usarli. La Cannabis, le sostanze allucinogene hanno potenziali effetti nella terapia del dolore e nelle patologie mentali. L'uso indiscriminato (per lo sballo) impedisce uno studio farmacologico controllato della loro potenzialità nel trattamento di Alzheimer, Parkinson, schizofrenia.

L'Autore è medico oncologo ed etnofarmacologo.

La Torre, Caserta, 2019, pp. 208, euro 20,00

Lettere al giornale



PAGO QUOTA A INTERA, PERCHÉ IL REDDITO COPERTO NON È QUELLO MASSIMO?

Ho 40 anni compiuti il 1° gennaio e quest'anno ho pagato la Quota A per intero. Perché compilando il modello D mi dice che il reddito assoggettato a contribuzione di Quota A è solo di circa 5mila euro? Non dovrebbe essere intorno ai 9mila?

Richiesta sui social

Gentile Dottoressa, il contributo di Quota A da versare è una somma fissa calcolata in base alla sua età, nel momento in cui paga il contributo. La Quota B 2025, invece, si calcola in base al reddito libero professionale conseguito nel 2024. La parte di reddito da libera professione già coperta dalla Quota A dipende dall'età che aveva nell'anno in cui tale reddito è stato prodotto.

Lei ha compiuto 40 anni il 1° gennaio 2025, quindi il 30 aprile 2025 ha pagato la Quota A per intero. Il modello D che sta compilando quest'anno, invece, si riferisce al reddito da libera professione prodotto l'anno scorso.

Nel 2024 lei non aveva ancora compiuto 40 anni, quindi il reddito che deriva dalla sua attività di libera professionista è coperto dai contributi previdenziali di Quota A fino a 5.247,38 euro, al netto delle spese sostenute per produrlo.

Nella prossima dichiarazione dei redditi – modello D 2026 – il reddito da libera professione sarà coperto dai contributi previdenziali di Quota A fino alla soglia più alta, perché si riferirà al 2025, anno in cui lei aveva già compiuto 40 anni.

QUANTO SPETTA ALLA VEDOVA SE C'È ANCHE UN'EX MOGLIE?

In caso di morte, quanto andrà alla mia attuale moglie e quanto alla mia ex che percepisce l'assegno divorzile? Lo stabilisce l'Enpam o il giudice? E nel frattempo che il tribunale decida, l'Enpam può cominciare a versare la pensione all'attuale moglie?

Stefano Montanari

Gentile Dottore, la quota a cui hanno diritto rispettivamente la moglie e l'ex coniuge deve essere stabilita dal tribunale. Sarà però l'ex moglie a dover fare ricorso



al tribunale come previsto dalla legge sul divorzio (articolo 9, comma 3, legge 898 del 1970).

E questo perché nell'attesa della sentenza, la coniuge superstite (cioè la sua attuale moglie) comincerà a prendere da subito la pensione dall'Enpam.

Una volta però che il tribunale avrà stabilito le quote a cui ciascuna ha diritto, l'ex coniuge dovrà inviare all'Enpam la sentenza, per poter ricevere anche lei quanto le spetta.

A quel punto l'Enpam ricalcolerà la pensione di entrambe, comincerà a versare la pensione anche all'ex moglie (con gli eventuali arretrati) e recupererà le quote in più versate all'altra beneficiaria.

Questa potrà scegliere se restituire le somme in un'unica soluzione o a rate, che verranno sottratte dall'assegno di pensione ricalcolato secondo quanto ha stabilito il giudice.

ASSISTENZA DOMICILIARE PER I PENSIONATI NON AUTOSUFFICIENTI

Ho 94 anni, sono un medico pensionato Enpam e riconosciuto dall'Inps "invalido con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita". Posso avere un aiuto economico per poter pagare una badante?

Lettera firmata

Gentile Dottore, gli iscritti all'Enpam che, come nel suo caso, non sono autosufficienti ma non sono coperti dalla tutela Ltc, possono chiedere un contributo per pagare le spese dell'assistenza domiciliare.

Per ottenere il sussidio c'è un limite di reddito che però è abbastanza alto: si parte da 9 volte il trattamento minimo Inps, che aumenta se c'è una condizione d'invalidità superiore all'80 per cento o se ci sono ulteriori familiari.

Ad esempio, se il nucleo familiare del richiedente è composto da una sola persona invalida almeno all'80 per cento il limite di reddito è 85.601,23, cioè 9 volte il minimo Inps (70.037,37) più 2 volte il minimo Inps (15.563,86).

Per fare richiesta basta compilare la Domanda di prestazione per assistenza domiciliare e inviarla al suo Ordine di appartenenza.

L'importo del sussidio è di circa 700 euro al mese.

Scrivici

email: giornale@enpam.it
Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale.

La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere

DICHIARO IL REDDITO DA LIBERA PROFESSIONE ANCHE SE NON LAVORO PIÙ?

Sono un pensionato di 68 anni, che a fine 2025 smetterà anche la libera professione. Nel 2026 dovrò sempre dichiarare il reddito di Quota B del 2025 pur non lavorando più e quindi non avendo più introiti da questa attività?

Marino Ambrosi

Gentile Dottore, sì, anche nel 2026 dovrà presentare la dichiarazione all'Enpam perché nel 2025 avrà svolto la libera professione. Infatti, ogni anno va comunicato il reddito prodotto nell'anno precedente, anche se nel frattempo si è cessata l'attività.

Per farlo dovrà compilare come sempre il modello D che troverà nell'area riservata e inviarlo entro il 31 luglio 2026.

Se dal 2026 non svolgerà più la libera professione non dovrà più presentare la dichiarazione a partire dall'anno successivo.

QUOTA B IN RITARDO, QUANTO SI PAGA IN PIÙ

Per pagare la Quota B in ritardo si deve pagare con il bollettino generato nell'area riservata o bisogna fare in altro modo? Sapete quanto si paga in più?

Richiesta sui social

Gentile Dottore, per pagare la Quota B deve utilizzare il bollettino PagoPa che può scaricare dalla sua area riservata. Per quanto riguarda l'importo, se versa i contributi entro 90 giorni dalla data di scadenza del bollettino la sanzione è dell'1 per cento del contributo. Se invece paga oltre i 90 giorni, la sanzione è proporzionale al ritardo.

La percentuale, in base alla quale gli uffici Enpam determinano l'importo, è calcolata sul numero di giorni o mesi di ritardo ed è pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorata di 3 punti. In ogni caso la sanzione, che viene calcolata dall'Enpam, si ferma alla data del pagamento.

Le risposte sono curate dalla redazione del Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri e non riflettono necessariamente il punto di vista dell'editore Fondazione Enpam

DIREZIONE E REDAZIONE
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 — 00185, Roma
T 06 48294258 / giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gabriele Discepoli

REDAZIONE
Marco Fantini (caporedattore)
Giuseppe Cordasco
Paola Garulli
Laura Montorselli
Laura Petri
Gianmarco Pitzanti

GRAFICA
Studio Mistaker
Vincenzo Basile
Valentina Silvestrucci

DIGITALE E ABBONAMENTI
Samantha Caprio, Marco Zuccaro

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Francesca Bianchi
Silvia Fratini

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE
Antiocho Fois, Norberto Maccagno, Paola Stefanucci, Claudio Testuzza, Claudia Torrissi

FOTOGRAFIE
Tania Cristofari, Alberto Cristofari, Foto d'archivio: Ansa, Wikipedia, Enpam, Getty Images

ILLUSTRAZIONI
Jacopo Rosati
Marta Signori

STAMPA
Poligrafici Il Borgo Srl
Via del Litografo, 6
40138 Bologna

BIMESTRALE — ANNO XXX — N. 4 del 13/06/2025

Di questo numero sono state tirate 176.585 copie
Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999
Iscrizione Roc n. 32277

IL GIORNALE DELLA PREVIDENZA — ONLINE

www.giornaledella-previdenza.it



FONDAMENTI DI TELEMEDICINA PER IL MEDICO

**NUOVO CORSO GRATUITO A DISTANZA
30 CREDITI ECM**



Disponibile fino al 31 dicembre 2025

UN'INIZIATIVA PROMOSSA DA

ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

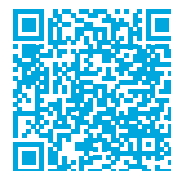
PARTNER SCIENTIFICO

TECH2DOC®
innovazione e tecnologia per la salute

PROVIDER ECM

adnkronos
gmc

Scansiona il QR Code
per accedere a Tech2Doc
e partecipa al corso →



SCARICA LE GUIDE SPECIALI

inquadrando il codice QR



A cura della redazione de

ilgiornale*della***previdenza**
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI